



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2025 - 2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C
Istituto tecnico settore economico
Indirizzo Turismo

Redatto il: 13/05/2026

Affisso all'albo il: 15/05/2026

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017



INDICE

- 1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**
 - 1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale**
 - 1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici**
 - 1.3 Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo “Turismo”**
- 2 Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti**
- 3 Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti**
- 4 Quadro orario**
- 5 Composizione del Consiglio di Classe - Stabilità dei docenti**
- 6 Presentazione della classe**
- 7 Profilo della classe**
 - 7.1 Livelli comuni di valutazione**
 - 7.2 Modalità di recupero**
- 8 Simulazione prove d'esame**
 - 8.1 Griglia valutazione prima prova scritta**
 - 8.2 Griglia valutazione prima prova scritta per allievi con dsa/bes**
 - 8.3 Griglia valutazione seconda prova scritta**
 - 8.4 Griglia valutazione seconda prova scritta per allievi con dsa/bes**
- 9 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF**
 - 9.1 Percorsi interdisciplinari**
 - 9.2 Percorsi di Educazione civica**
 - 9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
 - 9.4 Percorsi FSL (solo per le classi sezione DIURNO)**
 - 9.5 Percorsi di Didattica Orientativa**
- 10 Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

Allegati:

- 1 documentazione casi particolari*
- 2 tracce simulazioni I prova scritta*
- 3 tracce simulazioni II prova scritta*

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su RE Argo)



FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5...

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	Firmato in originale
STORIA	Firmato in originale
MATEMATICA	Firmato in originale
LINGUA INGLESE	Firmato in originale
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Firmato in originale
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	Firmato in originale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Firmato in originale
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	Firmato in originale
GEOGRAFIA	Firmato in originale
ARTE E TERRITORIO	Firmato in originale
SCIENZE MOTORIE	Firmato in originale
IRC	Firmato in originale
SOSTEGNO	Firmato in originale
SOSTEGNO	Firmato in originale
SOSTEGNO	Firmato in originale
SOSTEGNO	Firmato in originale
SOSTEGNO	Firmato in originale



FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5C

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Firmato in originale	Firmato in originale
STORIA	Firmato in originale	Firmato in originale
MATEMATICA	Firmato in originale	Firmato in originale
LINGUA INGLESE	Firmato in originale	Firmato in originale
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Firmato in originale	Firmato in originale
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	Firmato in originale	Firmato in originale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Firmato in originale	Firmato in originale
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	Firmato in originale	Firmato in originale
GEOGRAFIA	Firmato in originale	Firmato in originale
ARTE E TERRITORIO	Firmato in originale	Firmato in originale
SCIENZE MOTORIE	Firmato in originale	Firmato in originale
IRC	Firmato in originale	Firmato in originale



1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo tecnico settore Turismo

1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal "Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)":

"Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, *"...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti."*

"Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue



1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.”

1.3 Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo “Turismo”

(dall'ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO”):



Il Diplomato in “Turismo” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell’impresa turistica, della storia dell’arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell’impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l’acquisto di un pacchetto turistico collaborare all’organizzazione di un pacchetto turistico

2. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d’Istituto
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente)
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano
- Sviluppare senso di responsabilità nell’affrontare gli impegni e i problemi
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all’interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Acquisire il lessico specifico di ogni disciplina;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;
- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico;
- Progredire nell’acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.



4. QUADRO ORARIO

Materia	N° Ore settimanali
Italiano	4
Storia	2
Matematica	3
Lingua inglese	3
Seconda lingua comunitaria francese	3
Terza lingua comunitaria spagnolo	3
Diritto e legislazione turistica	3
Discipline turistico aziendali	4
Geografia	2
Arte e territorio	2
Scienze motorie	2
IRC	1

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - Stabilità dei docenti

Insegnamenti	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Italiano	COSTA DANIELA	COSTA DANIELA	COSTA DANIELA
Storia	COSTA DANIELA	COSTA DANIELA	COSTA DANIELA
Matematica	COSTA MONICA	COSTA MONICA	MEZZO MARIO
Lingua inglese	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA
Seconda lingua comunitaria francese	REGIS FIORELLA	REGIS FIORELLA	REGIS FIORELLA
Terza lingua comunitaria spagnolo	CURRAO WALESIA	COLLETTI AGOSTINO	COLLETTI AGOSTINO
Diritto e legislazione turistica	COLLINO BARBARA	COLLINO BARBARA	COLLINO BARBARA
Discipline turistiche aziendali	D'ARAIO ANNA MARIA	D'ARAIO ANNA MARIA	D'ARAIO ANNA MARIA
Geografia	CARNOVALE MATTEO	ARDUINO CHIARA	ARDUINO CHIARA
Arte e territorio	DE FEO CLAUDIA	DE FEO CLAUDIA	DE FEO CLAUDIA
Scienze motorie	MOLINARI MARINA	MOLINARI MARINA	MOLINARI MARINA
IRC	CORRADINO MAURO	SCAMPERLE SARA	BORRELLI ROMANO
Sostegno	FERRARIS CHIARA	FAILLA DIEGO	AGOSTINO GIUSEPPE
Sostegno	PENNA PAOLA	NISII DANIELA	NISII DANIELA
Sostegno	ZAFFINO MARIA	ZAFFINO MARIA	ZAFFINO/ALTARE/PENNA
Sostegno	POLITO DANIELA	POLITO DANIELA	POLITO DANIELA



6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI

La classe è attualmente composta da 18 studenti (14 ragazze e 4 ragazzi).

Nel corso del triennio la composizione del gruppo ha subito alcune variazioni, come riportato nella tabella di cui al punto 7. Nonostante ciò, si è mantenuto nel tempo un nucleo stabile, che ha costituito un importante riferimento sul piano relazionale.

Nel medesimo periodo si sono spontaneamente costituiti alcuni sottogruppi interni; a partire dal quarto anno, gli studenti hanno intrapreso un percorso consapevole — anche con il supporto del Consiglio di Classe — volto a favorire una maggiore integrazione e collaborazione reciproca, conseguendo risultati via via più significativi.

Nella classe sono presenti dodici studenti con BES così rappresentati:

- due studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992.
Uno di essi necessita di ausili per la mobilità in carrozzina, segue un Piano Educativo Individualizzato con programmazione differenziata e necessita della costante presenza di un docente di sostegno; l'altra studentessa segue una programmazione personalizzata con prove equipollenti.
- nove studenti certificati ai sensi della legge 170/2010 DSA
- una studentessa con bisogni educativi speciali legati a motivi di salute ai sensi della direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

Per gli studenti con BES, il Consiglio di Classe ha provveduto alla redazione e all'attuazione dei PDP per dieci studenti, garantendo nel corso dell'anno scolastico l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, nonché dei PEI per due studenti.

Nel corso delle prove d'esame, i candidati con PDP potranno avvalersi, ove necessario, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti nel Piano Didattico Personalizzato e già utilizzati durante le simulazioni.

In particolare, per uno studente il PDP prevede l'utilizzo del computer come strumento compensativo nello svolgimento delle prove scritte. Tale modalità operativa è stata adottata in modo continuativo per l'intero anno scolastico; si richiede pertanto che venga garantita anche in sede di Esame di Stato.

Nel corso del triennio è stato garantito il supporto di più docenti di sostegno sulla classe, i quali sono intervenuti a rotazione, e talvolta in compresenza, con un monte ore complessivo di 46 ore settimanali, considerando che 30 ore sono dedicate all'alunno in carrozzina che necessita di supporto didattico e interventi individualizzati in modalità uno a uno.

Frequenza e partecipazione

La classe ha frequentato in modo complessivamente regolare, consentendo lo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno e corretto. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente adeguata e ha mostrato una maturazione progressiva nel corso del triennio. I rapporti interpersonali, tra pari e nei confronti dei docenti, sono stati sempre improntati al rispetto e alla correttezza.

Comportamento e clima di classe

Conosco la classe 5C sin dal primo anno e gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento rispettoso delle regole e dei ruoli istituzionali, mostrando buona apertura al confronto in chiave costruttiva. Le segnalazioni disciplinari hanno riguardato sporadicamente solo alcuni alunni, in relazione a difficoltà nel rispettare le consegne o nel mantenere un coinvolgimento attivo durante le lezioni. Nel corso del quarto anno si è registrato un progressivo superamento di alcune criticità nei rapporti interpersonali che, in precedenza, tendevano a determinare divisioni all'interno del gruppo. Ciò ha favorito il consolidamento della coesione e la creazione di un clima più sereno e collaborativo. Tale andamento positivo si è ulteriormente rafforzato nel corso dell'anno scolastico attuale.

Rendimento scolastico e risultati raggiunti

Il rendimento complessivo della classe è buono, con una media generale soddisfacente. La partecipazione e l'impegno, nel complesso adeguati, hanno consentito il raggiungimento di risultati generalmente positivi.



È possibile individuare indicativamente tre fasce di livello:

- Una prima fascia, che comprende circa la metà della classe, è caratterizzata da un rendimento complessivamente buono in tutte le discipline; all'interno di essa, alcune studentesse si sono particolarmente distinte per costanza, interesse e partecipazione attiva, raggiungendo livelli di eccellenza.
- Una seconda fascia, caratterizzata da un rendimento generalmente soddisfacente nella maggior parte delle discipline, presenta difficoltà circoscritte prevalentemente nelle materie tecnico-scientifiche, a fronte tuttavia di buone capacità di analisi e di collegamento interdisciplinare.
- Una terza fascia, numericamente esigua, nella quale si evidenziano difficoltà più marcate, soprattutto nelle discipline tecnico-scientifiche e, in alcuni casi, negli ambiti professionalizzanti. In alcuni studenti si è riscontrata una certa discontinuità nell'impegno, mentre in altri si rilevano fragilità sul piano relazionale, rispetto alle quali si è comunque registrato, nel corso del triennio, un progressivo e significativo miglioramento.

In un caso si rilevano gravi insufficienze in più discipline; risultano attualmente in corso le relative attività di recupero.

Nel complesso, il gruppo classe ha consentito ai docenti di svolgere la programmazione disciplinare con regolarità e un adeguato ritmo di lavoro, evidenziando una buona capacità di tenuta anche nei periodi di maggiore carico didattico.

Partecipazione alle attività extracurricolari e crescita del gruppo

Nel corso del triennio la classe ha accolto con interesse e disponibilità le proposte formative offerte dalla scuola, tra cui stage, percorsi PCTO, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, conferenze e progetti interdisciplinari di educazione civica.

Numerosi studenti hanno inoltre partecipato attivamente a iniziative svolte anche al di fuori dell'orario curricolare, dimostrando impegno, senso di responsabilità e buone capacità collaborative. In terza, la classe ha preso parte al viaggio d'istruzione nell'ambito del progetto "Legalità e Bellezza", affrontato con serietà e consapevolezza.

Sul piano della crescita personale, il percorso triennale ha evidenziato una progressiva maturazione, sia nelle relazioni tra pari sia nel rapporto con i docenti. Il gruppo classe ha saputo affrontare i cambiamenti nella propria composizione con apertura e spirito di accoglienza, favorendo l'integrazione dei nuovi compagni.



7. PROFILO DELLA CLASSE

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	Da altra classe	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	18		4				3	3
classe quarta	19		2		1	14	3 (1 passaggio al serale)	3
classe quinta	16	1	1					

7.1 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

7.2 Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere - Agenda Nord - Sportelli	Docenti del Consiglio di Classe



8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
6	A-B-C	ITALIANO	11/03/2026	Prima prova	I
6	B - Analisi e soluzioni di problematiche della propria area professionale (caso aziendale)	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	12/03/2026	Seconda prova	I
6	A-B-C	ITALIANO	20/04/2026	Prima prova	II
6	B - Analisi e soluzioni di problematiche della propria area professionale (caso aziendale)	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	21/04/2026	Seconda prova	II
1	COLLOQUIO	TUTTE LE DISCIPLINE	15/05/2026	ORALE	UNICO



8.1 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	10	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	9 - 8	
	• Testo sufficientemente organizzato	7 - 6	
	• Pianificazione approssimativa	5 - 4	
	• Pianificazione del testo inadeguata	3 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	15	
	• Coesione e coerenza testuali adeguate	14 - 12	
	• Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente	11 - 9	
	• Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune	8 - 7	
3. Lessico e registro linguistico	• Coesione e coerenza testuali inadeguate	6 - 1	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	10	
	• Buona padronanza lessicale	9 - 8	
	• Lessico semplice ed essenziale	7 - 6	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	5 - 4	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	3 - 1	
	• Ottima padronanza della lingua scritta	10	
	• Buona padronanza della lingua scritta	9 - 8	
	• Forma nel complesso corretta	7 - 6	
	• Errori ed incertezze grammaticali	5 - 4	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Diffusi e/o gravi errori grammaticali	3 - 1	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	5	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	4 - 3	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi	2 - 1	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	10	
	• Capacità critiche discrete/buone	9 - 8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
INDICATORI SPECIFICI	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
	• Rispetto originale, continuativo e pertinente dei vincoli	9	
	• Rispetto continuativo e pertinente dei vincoli	8	
	• Rispetto abbastanza continuativo e pertinente dei vincoli	7 - 6	



	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli nella maggioranza dei casi • Rispetto sporadico o assente dei vincoli 	5 - 1	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa, approfondita e produttiva • Comprensione completa e abbastanza approfondita • Comprensione abbastanza completa degli snodi centrali • Comprensione essenziale degli snodi centrali • Comprensione gravemente lacunosa e insufficiente 	15 14 - 13 11 - 12 9 - 10 8 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi puntuale e dettagliata 	5	
3. Puntualità dell'analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi abbastanza puntuale e dettagliata • Analisi abbastanza puntuale degli elementi essenziali • Analisi assente o gravemente lacunosa 	4 3 2 - 1	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta, articolata e originale • Interpretazione corretta e articolata • Interpretazione corretta e abbastanza articolata • Interpretazione sufficientemente corretta ed essenziale degli aspetti principali del testo • Interpretazione assente o frammentaria 	10 9 8 7 - 6 5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE/ 20	



TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pianificato in modo efficace 	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del testo discreta/buona • Testo sufficientemente organizzato • Pianificazione approssimativa • Pianificazione del testo inadeguata 	9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci 	15	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali adeguate • Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente • Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune 	14 - 12 11 - 9 8 - 7	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali inadeguate 	6 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico vario, specifico e appropriato 	10	
3. Lessico e registro linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • Buona padronanza lessicale • Lessico semplice ed essenziale • Lessico limitato e non sempre adeguato • Diffuse e/o gravi improprietà lessicali 	9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima padronanza della lingua scritta • Buona padronanza della lingua scritta • Forma nel complesso corretta • Errori ed incertezze grammaticali • Diffusi e/o gravi errori grammaticali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci • Conoscenze e riferimenti culturali essenziali • Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi 	5 4 - 3 2 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche originali ed efficaci 	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche discrete/buone • Espressione di giudizi e valutazioni essenziali • Capacità critiche limitate/approssimative 	9 - 8 7 - 6 5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione puntuale, chiara e ben riportata • Individuazione puntuale e chiara • Individuazione abbastanza puntuale • Individuazione essenziale degli elementi più rilevanti 	15 14 - 13 12 - 11 10 - 9 8 - 1	



nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione assente, del tutto errata o fortemente frammentaria 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Uso adeguato e ricco dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace ed originale • Uso adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace • Uso abbastanza adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo abbastanza chiaro • Uso essenziale dei connettivi, ragionamento strutturato nei suoi punti centrali • Connettivi usati in modo quasi sempre errato, ragionamento spesso incoerente e frammentario. 	15	
2. Uso dei connettivi e coerenza del percorso		14 - 13	
ragionativo		12 - 11	
		10 - 9	
		8 - 1	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ricchi, corretti e congrui • Riferimenti corretti e congrui • Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui • Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui • Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti 	10 9 8 7 - 6 5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	



TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pianificato in modo efficace 	10	
1. Ideazione,	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del testo discreta/buona 	9 - 8	
pianificazione e	<ul style="list-style-type: none"> • Testo sufficientemente organizzato 	7 - 6	
organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione approssimativa 	5 - 4	
	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del testo inadeguata 	3 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci 	15	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali adeguate 	14 - 12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente 	11 - 9	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune 	8 - 7	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali inadeguate 	6 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico vario, specifico e appropriato 	10	
3. Lessico e registro	<ul style="list-style-type: none"> • Buona padronanza lessicale 	9 - 8	
linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico semplice ed essenziale 	7 - 6	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico limitato e non sempre adeguato 	5 - 4	
	<ul style="list-style-type: none"> • Diffuse e/o gravi improprietà lessicali 	3 - 1	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima padronanza della lingua scritta • Buona padronanza della lingua scritta • Forma nel complesso corretta • Errori ed incertezze grammaticali • Diffusi e/o gravi errori grammaticali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci • Conoscenze e riferimenti culturali essenziali • Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi 	5 4 - 3 2 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche originali ed efficaci 	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche discrete/buone • Espressione di giudizi e valutazioni essenziali • Capacità critiche limitate/approssimative 	9 - 8 7 - 6 5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti



	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente pertinente ed originale rispetto alla traccia 	15	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e, se richiesto, coerenza	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente pertinente alla traccia • Testo parzialmente pertinente alla traccia • Testo pertinente alla traccia negli snodi principali • Testo per la maggior parte non pertinente alla traccia 	14 - 13	
nella formulazione del titolo e della		12 - 11	
paragrafazione)		10 - 9	
		8 - 1	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ampio, articolato e ben organizzato • Sviluppo ben organizzato • Sviluppo abbastanza organizzato, ma comprensibile • Sviluppo abbastanza organizzato nei punti principali • Sviluppo poco chiaro anche nei punti centrali del testo 	15	
		14 - 13	
		12 - 11	
		10 - 9	
		8 - 1	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ricchi, corretti e congrui • Riferimenti corretti e congrui • Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui • Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui • Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti 	10 - 9	
		8	
		7	
		6	
		5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE..... / 20	



8.2 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	14	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	13 - 12	
	• Testo sufficientemente organizzato	11 - 9	
	• Pianificazione approssimativa	8 - 7	
	• Pianificazione del testo inadeguata	6 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18 - 17	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	16 - 14	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	13 - 11	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	10 - 9	
	• Testo molto poco coeso e coerente	8 - 7	
	• Testo non coerente	6 - 1	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
	• Buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni	13 - 12	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	11 - 9	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	8 - 7	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti	6 - 1	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es.	• Rispetto originale, continuativo e pertinente dei vincoli	10	
	• Rispetto continuativo e pertinente dei vincoli	9	
	• Rispetto abbastanza continuativo e pertinente dei vincoli		



indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli nella maggioranza dei casi ● Rispetto sporadico o assente dei vincoli 	<p style="text-align: center;">8 7 6 - 1</p>	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione completa, approfondita e produttiva ● Comprensione completa e abbastanza approfondita ● Comprensione abbastanza completa degli snodi centrali ● Comprensione essenziale degli snodi centrali ● Comprensione gravemente lacunosa e insufficiente 	<p style="text-align: center;">20 19 - 18 17 - 15 14 - 12 11 - 1</p>	
3. Puntualità nell'analisi	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi puntuale e dettagliata ● Analisi abbastanza puntuale e dettagliata ● Analisi abbastanza puntuale degli elementi essenziali ● Analisi assente o gravemente lacunosa 	<p style="text-align: center;">5 4 3 2-1</p>	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretazione corretta e articolata ● Interpretazione corretta e abbastanza articolata ● Interpretazione sufficientemente corretta ed essenziale degli aspetti principali del testo ● Interpretazione assente o frammentaria 	<p style="text-align: center;">5 4 3 2 - 1</p>	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE..... / 20	

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	14	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	13 - 12	
	• Testo sufficientemente organizzato	11 - 9	
	• Pianificazione approssimativa	8 - 7	
	• Pianificazione del testo inadeguata	6 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18 - 17	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	16 - 14	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	13 - 11	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	10 - 9	
	• Testo molto poco coeso e coerente	8 - 7	
	• Testo non coerente	6 - 1	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
	• Buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni	13 - 12	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	11 - 9	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	8 - 7	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti	6 - 1	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	• Individuazione puntuale, chiara e ben riportata	20	
	• Individuazione puntuale e chiara	19 - 18	
	• Individuazione abbastanza puntuale	17 - 15	
	• Individuazione essenziale degli elementi più rilevanti	14 - 12	
	• Individuazione assente, del tutto errata o fortemente frammentaria	11 - 1	
2. Uso dei connettivi e coerenza del percorso	• Uso adeguato e ricco dei connettivi; ragionamento strutturato	10	
	in modo efficace ed originale	9	



ragionativo	<ul style="list-style-type: none"> • Uso adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace • Uso abbastanza adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo chiaro • Uso dei connettivi essenziali, ragionamento strutturato nei suoi punti centrali • Connettivi usati in modo quasi sempre errato, ragionamento spesso incoerente e frammentario. 	<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">7 - 6</p> <p style="text-align: center;">5 - 1</p>	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ricchi, corretti e sempre congrui • Riferimenti corretti e congrui • Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui • Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui • Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti 	<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">7 - 6</p> <p style="text-align: center;">5 - 1</p>	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE..... / 20	



TIPOLOGIA C (GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES/DSA)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pianificato in modo efficace • Pianificazione del testo discreta/buona • Testo sufficientemente organizzato • Pianificazione approssimativa • Pianificazione del testo inadeguata 	<p>14 13 - 12</p> <p>11 - 9 8 - 7 6 - 1</p>	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci • Coesione e coerenza testuali più che adeguate • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo parzialmente coeso e coerente • Testo molto poco coeso e coerente • Testo non coerente 	<p>18 - 17</p> <p>16 - 14 13 - 11 10 - 9 8 - 7 6 - 1</p>	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico vario, specifico e appropriato • Buona padronanza lessicale • Lessico semplice ed essenziale • Lessico limitato e non sempre adeguato • Diffuse e/o gravi improprietà lessicali 	<p>5 4 3 2 1</p>	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci • Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni • Conoscenze e riferimenti culturali essenziali • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi • Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti 	<p>14 13 - 12 11 - 9 8 - 7 6 - 1</p>	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critiche originali ed efficaci • Capacità critiche discrete/buone • Espressione di giudizi e valutazioni essenziali • Capacità critiche limitate/approssimative 	<p>9 8</p> <p>7 - 6 5 - 1</p>	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Coerenza rispetto alla traccia e (se richiesta) nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente pertinente ed originale rispetto alla traccia • Testo pienamente pertinente alla traccia • Testo parzialmente pertinente alla traccia • Testo pertinente alla traccia negli snodi principali • Testo per la maggior parte non pertinente alla traccia 	<p>20</p> <p>19 - 18 17 - 16 15 - 12 11 - 1</p>	



2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ampio, articolato e ben organizzato • Sviluppo ben organizzato • Sviluppo abbastanza organizzato, ma comprensibile • Sviluppo abbastanza organizzato nei punti principali • Sviluppo poco chiaro anche nei punti centrali del testo 	<p style="text-align: center;">15 14 13 - 12 11 - 9 8 - 1</p>	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti corretti e congrui • Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui • Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui • Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti 	<p style="text-align: center;">5 4 3 1 - 2</p>	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE..... / 20	



8.3 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
		TOT. /20



8.4 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA per BES		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1



	Punteggio totale della prova	/20
--	------------------------------	-----



9. ALTRE ATTIVITÀ CURRICULARI REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

9.1 Percorsi interdisciplinari

Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari e di ampliamento dell'offerta formativa rivolti alla classe sono stati realizzati prevalentemente nell'ambito delle attività di PCTO (ora FLS) e della programmazione di Educazione Civica, come illustrato nelle tabelle successive. I restanti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono riportati nell'apposita tabella.

9.2 Percorsi Educazione Civica

Educazione Civica – Percorso triennale

Premessa

Nel corso del triennio la classe 5^a C dell'indirizzo Tecnico Turismo ha sviluppato il curriculum di Educazione Civica attraverso *percorsi interdisciplinari articolati sui tre pilastri* previsti dalla normativa: *Costituzione e cittadinanza, sviluppo sostenibile* (Agenda 2030) e *cittadinanza digitale*. Le attività hanno coinvolto più discipline in modo coordinato, garantendo ogni anno un monte-ore non inferiore a 33 ore, come previsto dalla Legge 92/2019.

I nuclei tematici hanno seguito una progressione coerente: dalla sostenibilità ambientale e turistica del terzo anno, alla legalità, ai diritti e alla parità di genere nel quarto, fino ai temi della pena, della democrazia e della memoria storica nel quinto. Il filo conduttore è stato il *concetto di cittadinanza attiva e responsabile*, declinato in relazione al profilo professionale dell'indirizzo turistico.

Anno scolastico 2023/2024 – Classe 3^a C

Il percorso di terza ha posto al centro il tema della *sostenibilità ambientale e turistica*, in piena coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto Legalità – PATHS, sviluppato nel pentamestre in modo interdisciplinare (Diritto, Italiano/Storia, Arte, Geografia), ha costituito il nucleo principale dell'anno, con un investimento di 39 ore complessive.

Contenuti/Conoscenze	Modulo/Pilastro	Discipline	Ore
TRIMESTRE			
Impegno eco-sostenibile degli Uffici Turistici	Cittadinanza Attiva – Obiettivi Agenda 2030	Francese	2
Turismo eco-sostenibile	Cittadinanza Attiva – Obiettivi Agenda 2030	Discipline turistiche aziendali	4
PENTAMESTRE			
Progetto Legalità – PATHS	Cittadinanza e Costituzione	Diritto, Italiano/Storia, Arte/Geografia	33
TOTALE ORE: 39			

Anno scolastico 2024/2025 – Classe 4^a C

Il quarto anno ha approfondito i temi della *legalità e dei diritti*, con particolare attenzione alla *condizione femminile e alla violenza di genere* (percorso «Dal Codice Rocco al Codice Rosso», in collaborazione con centri antiviolenza), alla storia dei diritti nella modernità e alla *conservazione del patrimonio culturale*. La sostenibilità è stata affrontata anche in chiave economica (bilancio sostenibile) e linguistica (modulo in spagnolo e inglese).

Il monte ore complessivo è stato di circa 39/33 ore.

Contenuti/Conoscenze	Modulo/Pilastro	Discipline	Ore
TRIMESTRE			



Dal Codice Rosso al Codice Rosso	Cittadinanza attiva e legalità	Diritto	10
PENTAMESTRE			
Diez reglas para cuidar el medio ambiente	Sviluppo sostenibile	Spagnolo	2
Il bilancio sostenibile	Sviluppo sostenibile	Discipline turistiche aziendali	2
Dal Codice Rosso al Codice Rosso (continuazione)	Cittadinanza attiva e legalità	Diritto	10
I diritti nella storia moderna: affermazione e violazione	Cittadinanza attiva e legalità	Storia	5
Collaborazione con i centri antiviolenza	Cittadinanza attiva	Geografia / Discipline turistiche aziendali	4
Conservazione del patrimonio artistico e culturale	Cittadinanza attiva	Arte	4
Sviluppo sostenibile (approfondimento)	Sviluppo sostenibile	Inglese	2
TOTALE ORE: 39/33			

Anno scolastico 2025/2026 – Classe 5^a C

L'anno conclusivo ha orientato la riflessione verso temi di grande attualità e complessità: *la funzione rieducativa della pena* (con visione dello spettacolo «Teatro in carcere» e conferenza con un architetto progettista di spazi detentivi), il fenomeno delle *democrature* nel mondo contemporaneo, il *diritto di voto* e la condizione femminile come obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Un momento molto significativo è stato il *percorso sulla Memoria*: in occasione del Giorno del Ricordo (10 febbraio), la classe ha visto il film «La ragazza con la valigia» e ha partecipato a una videochiamata con la signora Erminia Dionis Bernobi, testimone esule istriana.

Il monte ore complessivo è stato di circa 35/33 ore.

Contenuti/Conoscenze	Modulo/Pilastro	Discipline	Ore
TRIMESTRE			
Turismo sostenibile	Cittadinanza attiva	Geografia	2
Diritto di voto e condizione femminile – Obiettivo 5 Agenda 2030 + La funzione rieducativa della pena (introduzione)	Cittadinanza attiva	Diritto/Storia/Italiano	8
Visione spettacolo «Teatro in carcere»	Cittadinanza attiva	Consiglio di classe	3
PENTAMESTRE			



La Funzione rieducativa della pena: da Cesare Beccaria alla riforma Cartabia; il carcere, il reinserimento Sociale. Conferenza con l'architetto Burdese esperto di edilizia carceraria	Cittadinanza attiva	Diritto/Arte	10
Democrature	Cittadinanza attiva	Geografia	6
Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum Conferenza sul referendum costituzionale di marzo 2026: i quesiti referendari, le opinioni a confronto. L'importanza della partecipazione attiva.	Cittadinanza attiva	Diritto	2
Il dramma delle Foibe – Giorno del Ricordo (10 febbraio): film «La ragazza con la valigia» e videochiamata con la esule istriana “Erminia Dionis Bernobi”. Visita alla Fondazione Memoriale Della Shoah Di Milano Onlus	Cittadinanza e Costituzione	Diritto / Storia / Italiano / Geografia	4
TOTALE ORE: 35/33			

Considerazioni conclusive

Il percorso triennale di Educazione Civica ha contribuito in modo sostanziale alla formazione della *cittadinanza consapevole* degli studenti, intrecciando competenze disciplinari diverse attorno a nuclei tematici progressivi e coerenti. La collaborazione tra docenti di diverse materie ha garantito un approccio plurale e ricco, evitando la frammentazione e favorendo invece una visione integrata dei temi trattati.

I percorsi sulla legalità, sui diritti, sulla sostenibilità e sulla memoria storica hanno trovato riscontro nelle esperienze di vita degli studenti e nelle loro prospettive professionali future nel settore turistico, dove la conoscenza del territorio, del patrimonio culturale e delle dinamiche sociali rappresenta una competenza fondamentale.

La tematica della funzione rieducativa della pena inoltre, ha permesso di verificare la contraddizione esistente tra il principio costituzionale e la realtà carceraria.

Gli studenti hanno partecipato con grande interesse e sensibilità all'intero percorso e hanno acquisito un'adeguata consapevolezza sulla complessità dell'argomento e sulle difficili condizioni di vita in carcere.

9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

ARGOMENTO/ATTIVITA'	COMPETENZE/ OBIETTIVI	DOCENTI/ esperti coinvolti	ORE
Conferenza sulla donazione degli organi	Cittadinanza attiva	Esperti ASL	2024
Partecipazione al progetto “Via Bidone – Strada Scolastica”	Il Progetto ha affrontato i problemi legati al traffico e alla qualità dell'aria nella via adiacente la scuola. Le azioni hanno previsto sessioni di sensibilizzazione sulla mobilità e sulla	Cannatà	da feb '25 a dic '25



	<p>sicurezza urbana, campagne studentesche, cartellonistica in materiali riciclati e eventi comunitari come giochi di strada, mercati ed esposizioni fotografiche.</p> <p>Sono stati creati piccoli spazi pedonali tramite urbanismo tattico, con colori panchine e piante.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione ambientale • promozione di una mobilità più sostenibile 		
Progetto “Icaro-Ti muovi” Sicurezza Stradale	Cittadinanza e formazione lavoro Promozione della cultura della sicurezza stradale	Polizia stradale	2 ore ottobre 2025
Conferenza AVIS	Cittadinanza attiva	Mallone	2 ore ottobre ‘25
Visione dello Spettacolo “Beata Conoscenza” sull’HIV e le malattie sessualmente trasmissibili	Cittadinanza attiva	Mallone	2 ore ottobre ‘25
Incontro e confronto con l’Assessore alla Legalità e Sicurezza, Contratti e Appalti, Polizia Municipale, Servizi Informativi e Cybersecurity, dott. Porcedda, sul tema della ricucitura delle periferie urbane, con particolare attenzione al ruolo della scuola nei processi di rigenerazione urbana della Città di Torino e dei quartieri maggiormente fragili.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle dinamiche sociali e territoriali delle periferie; • Sviluppo della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica; • Riflessione sul ruolo educativo e sociale della scuola nel territorio; • Potenziamento del dialogo, del confronto critico e dell’ascolto istituzionale; • Sensibilizzazione ai temi della legalità, della sicurezza urbana e della coesione sociale. 	Collino Dipartimento di diritto, in particolare il Prof. Cannatà referente del progetto	4 ore Nov 2025
PROGETTO ITACA	<ul style="list-style-type: none"> • In-Formazione/prevenzione sulla salute mentale in adolescenza 	Esperti dell’associazione	Nov 2025
ATP FINALS c/o Inalpi Arena	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla Cittadinanza e al Fair Play • Cultura e Territorio: riflettere sulla promozione della città e sulle ricadute economiche e sociali che un grande evento internazionale porta al territorio. • Sviluppo di Competenze Tecnico-Sportive 	Molinari, Travan, Mazzarino, Nisii	Nov 2025 4 ore
“ROTARY SAFETY ROAD FOR LIFE - Progetto per la sicurezza stradale per la vita Italia”.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza attiva 	Regis Fiorella Collino Barbara	10 ore



Corso gratuito da remoto sulla sicurezza stradale per i ragazzi dai 15 ai 18 anni.	<ul style="list-style-type: none"> • Portare l'istruzione sulla sicurezza stradale nelle scuole superiori • I ragazzi finito il corso sono attestati quali "Alfieri della Sicurezza Stradale" ed autorizzati dai Direttori didattici delle varie scuole ad andare a tenere una lezione ai loro coetanei. 		Gen/aprile 2025
<p>La classe ha progettato e realizzato un itinerario turistico-culturale destinato ad accogliere e guidare i docenti francesi ospiti del progetto Erasmus+, in visita presso la scuola nell'ambito delle attività di scambio internazionale.</p> <p>L'itinerario, dedicato alla scoperta della Torino barocca, liberty e dei caffè storici cittadini, è stato presentato in lingua francese attraverso l'illustrazione dei principali luoghi di interesse artistico, storico e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua francese; • Sviluppo delle capacità di esposizione orale e mediazione culturale; • Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio; • Consolidamento delle competenze collaborative e organizzative; • Sviluppo della cittadinanza europea, dell'autonomia e dell'apertura interculturale. 	Regis - de Feo	5+3 ore Maggio 2026
Uscita didattica presso il cinema Baretto insieme alle altre classi quinte per la visione del film storico "Niente di nuovo sul fronte occidentale" diretto da Edward Berger nel 2022.	<ul style="list-style-type: none"> • La visione del film ha rappresentato un momento di riflessione storica e civile sui temi della guerra, della pace e della condizione umana nei conflitti armati. 	D. Costa/P.Penna	Feb. 2026
Conferenza con il Magistrato Dott.Andrea Bonato sulla funzione rieducativa della pena e la giustizia riparativa	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza attiva • Approfondire l'Articolo 27 della Costituzione • Distinguere i modelli di giustizia: • Riflettere sul senso del "fare giustizia" 	Dipartimento di diritto	Feb. 2026
Incontro del sindaco Lo Russo con gli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Attiva • Comprendere le Istituzioni • Elaborare Proposte Concrete • Esercitare il Dialogo 	Cannata	Marzo 2026



9.4 Percorsi FSL Percorsi di formazione scuola lavoro

TRIENNIO 2022/23–2025/26 “Viaggiare Consapevolmente”

Il percorso triennale di PCTO della classe 5^a C si è sviluppato attorno al progetto «Viaggiare Consapevolmente», comune ai tre anni del triennio, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una progressiva autonomia professionale nel settore turistico. Le attività hanno intrecciato formazione in aula, esperienze sul territorio, soggiorni all'estero, stage aziendali e momenti di orientamento post-diploma, garantendo a ciascuno studente un monte-ore significativo di esperienza pratica certificata.

Il progetto ha perseguito le seguenti finalità: sviluppare abilità operative in contesti lavorativi reali; conoscere il funzionamento di imprese turistiche; acquisire competenze linguistiche e digitali; potenziare le capacità relazionali e di team-working; favorire la mobilità europea e internazionale.

Anno scolastico 2023/2024 – Classe 3^a C

Referenti: Claudia de Feo, Chiara Arduino | N. studenti: 22 (di cui 15 BES)

Il primo anno del triennio ha posto le basi del percorso con attività propedeutiche (formazione sulla sicurezza), esperienze di competenza trasversale (teatro, sport, salute, legalità) e i primi approcci al mondo del turismo attraverso il Progetto FAI – Apprendista Cicerone, visite didattiche e un viaggio di istruzione con valenza professionale in Calabria. Il soggiorno linguistico ad Antibes a inizio anno ha costituito un momento di crescita rilevante, favorendo l'apertura verso esperienze internazionali; lo stage estivo individuale a conclusione dell'anno scolastico, ha poi consentito una prima immersione autentica nel settore, rafforzando le competenze in linea con l'indirizzo turistico.

Attività	Periodo	Tipo	Docenti / Esperti	Ore
Visita vigna didattica Giardini Sambuy	Ottobre	FORM	Polito / Collino	4
Corso sulla sicurezza	Ott/Dic	ORIE	Spagnuolo	8
Progetto AIESEC – conversazione in inglese	Ott/Nov	TRAS	Schinardi + conv. AIESEC	6
Spettacolo teatrale «Aggiungi un posto a tavola»	Ott–Mag	TRAS	Bergantino	70 (singoli)
Soggiorno linguistico ad Antibes	Novembre	TRAS	Regis	40 ind.
Accoglienza genitori Open Day	Nov / Mar	FORM	Caligaris	8
Attività di orientamento in entrata	Nov/Gen	FORM	Caligaris	ind.
Progetto Legalità e Bellezza	Dic/Apr	FORM	Collino / de Feo	20
Free Runners della salute	Gennaio	TRAS	Mallone + Assoc.	2
Progetto FAI – Apprendista Cicerone	Gen–Mag	FORM	Arduino / de Feo – FAI	20
Conferenza sulle dipendenze	Marzo	TRAS	Mallone + Assoc.	2
Viaggio istruzione in Calabria (Goel – Paese Alberga)	Aprile	TRAS	Polito / Penna	16
Progetto Check-in Check-out	Apr/Mag	FORM	Spagnuolo / Visceglie / Saracino / Cannatà	20



Attività	Periodo	Tipo	Docenti / Esperti	Ore
Stage estivo presso strutture turistiche	Giu/Ago	FORM	Caligaris / Collino	120

Anno scolastico 2024/2025 – Classe 4^a C

Referente: Chiara Arduino | N. studenti: 19

Il quarto anno ha ampliato significativamente il raggio d'azione: *soggiorno linguistico ad Antibes*, viaggio di istruzione a *Strasburgo*, *ERASMUS* e *PON PCTO all'estero* (Siviglia e Dublino), *formazione pre-stage all'aeroporto di Caselle*, partecipazione alla *gara nazionale degli istituti tecnici turistici*, *visite aziendali* nel settore della sostenibilità e dell'artigianato. Le esperienze internazionali e il contatto diretto con imprese hanno caratterizzato in modo distintivo questo anno.

Attività	Periodo	Tipo	Docenti / Esperti	Ore
Soggiorno linguistico ad Antibes	Novembre	TRAS	Regis	40 (singoli)
Accoglienza genitori Open Day	Nov/Gen	FORM	Caligaris	8
PON «Torino è casa mia» – visite territorio	Nov–Mar	FORM	de Feo	30
PON PCTO all'estero – Siviglia e Dublino	Gen/Feb	FORM	Arduino	60 (singoli)
Viaggio istruzione a Strasburgo	Marzo 2025	TRAS	Nisii / Molinari	16
Visite aziendali PON Creatività (artigianato e commercio)	Marzo 2025	TRAS	Arduino / D'Araio	8
Convegno Sliding Doors – formazione orientamento	Aprile	ORIE	D'Araio	5 (singoli)
Visita Biella Cittadellarte – Fondazione Pistoletto (Aularte)	Aprile 2025	TRAS	Nisii / Polito / D'Araio / Arduino	6
Formazione pre-stage Aeroporto di Caselle	Apr/Mag	FORM	Collino	11 (singoli)
Orientamento al lavoro (consulente e media marketing)	Maggio 2025	ORIE	D'Araio / Collino – Orientamento Piemonte	6
Gara nazionale istituti tecnici turistici – IIS Einaudi Padova	14-15 Mag 2025	FORM	Arduino – MIM	10 (1 studente)
Visita Stabilimento Sant'Anna di Vinadio + Centro faunistico	Maggio	TRAS	Collino / Costa M.	8
Accoglienza/assistenza Special Olympics	Vari	TRAS	Molinari	1 sett. (singoli)
Stage a Base Running	Maggio	FORM	Collino	ind.
Stage estivo presso strutture turistiche	Giu/Ago	FORM	Caligaris / Collino	120



Stage estivo presso Centre International di Antibes	Agosto	FORM	Regis	160 ind.(1 studente)
---	--------	------	-------	----------------------

Anno scolastico 2025/2026 – Classe 5^a C

Referente: Arduino- De Feo | N. studenti: 18 (di cui 2 con disabilità L.104, 9 DSA L. 170/2010, DM 27/12/2012).

L'anno conclusivo ha orientato le attività verso la *dimensione europea e post-diploma: mobilità Erasmus* in Germania e Parigi per alcune studentesse, *PON PCTO all'estero individuale*, laboratorio di *orientamento al lavoro* (CV, colloquio, accesso al CPI), presentazione dell'*ITS Academy*, *progetto formativo con Palazzo Madama*, visita al *Memoriale della Shoah di Milano – Binario 21*

Attività	Periodo	Tipo	Docenti / Esperti	Ore
Soggiorno linguistico ad Antibes (4 alunni)	Novembre	TRAS	Regis	40 ind.
Orientamento al lavoro (CV, colloquio, CPI)	Gen/Feb	ORIE	Orientamento Piemonte	8
ERASMUS Germania/Dorsten (2 alunne)	Febbraio	TRAS	Fiorino - Rossi	20 (singoli)
Palazzo Madama Barocco – laboratorio educativo	Feb/Mar/Apr	FORM	de Feo – Dip. educativo Palazzo Madama	12+3
ERASMUS Parigi (4 alunne)	Marzo	TRAS	Piccino- Rivolo	20 (singoli)
Mobilità dei giovani in Europa	Aprile	ORIE	Arduino – Europe Direct	2
Presentazione ITS Academy	Aprile	ORIE	Fondazione ITS	3
PON PCTO all'estero Dublino (1 alunna)	Aprile- Maggio	FORM	Arduino - Travan	60 (singoli)
Stage a Base Running	Aprile	FORM	Collino	17 ind.
Visita Milano – Binario 21	Aprile	TRAS	Collino	6

Legenda tipologie di attività

ORIE–Attività di orientamento, propedeutiche all'attuazione del progetto (formazione/sicurezza, orientamento al lavoro, presentazione ITS).

TRAS – Competenze trasversali (visite aziendali, soggiorni linguistici, viaggi di istruzione, esperienze internazionali).

FORM – Attività formative specifiche del progetto (stage, laboratori, PON, progetti con enti esterni).

Considerazioni

Nel corso del triennio la classe ha maturato una progressiva familiarità con il mondo del lavoro turistico, grazie alla varietà e alla qualità delle esperienze proposte.

Le attività internazionali – soggiorni linguistici, Erasmus, stage all'estero – hanno arricchito le competenze linguistiche e interculturali degli studenti.

I percorsi di stage estivo hanno garantito a ciascuno studente un contatto diretto e prolungato con strutture ricettive e imprese del settore.

Le attività di orientamento nell'ultimo anno hanno supportato la transizione verso il mondo del lavoro o la formazione post-diploma (ITS, università).

Il percorso PCTO/FLS triennale si configura pertanto come un'esperienza coerente, articolata e in linea con il profilo professionale dell'indirizzo Tecnico Turismo, contribuendo in modo significativo alla formazione globale degli studenti in uscita.



9.5 Percorsi di didattica orientativa

ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA 3C Tur

ARGOMENTO/ATTIVITA'	COMPETENZE/ OBIETTIVI	DOCENTI/esperti coinvolti	ORE
GESTIONE PIATTAFORMA UNICA	Competenze alfabetica funzionale Competenze digitali	CDC	6
Mass tourism vs niche tourism	Competenza di traduzione linguistica	INGLESE	2
Conoscenza del patrimonio	Competenze di pianificazione;	ARTE 4 GEO 4	12
Comunicazione, metodo di studio	Competenze personali e sociali	ITALIANO/STORIA	4
Comunicazione	Competenze personali e sociali	ECONOMIA	2
Problemi di scelta tra alternative	Competenze di problem solving;	MATEMATICA	4
Il viaggio	Competenze creative Competenza sociale e civica in materia di educazione civica e di cittadinanza attiva	INGLESE 1 ora SPAGNOLO 2 ore ITALIANO/STORIA 2 ore MATEMATICA 1 ora	6
TOTALE ORE			36 /30

ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA 4C Tur-

ARGOMENTO	MATERIA	ORE
Il gotico internazionale: una rotta turistica verso l'Europa.	Storia dell'arte	4
La comunicazione: strumenti di comunicazioni più appropriati ed efficaci nelle relazioni personali e nei contesti professionali	Discipline turistiche aziendali	10



Orientarsi nel mondo del lavoro Imprese legate all'economia circolare	Geografia turistica e discipline turistiche	12
Il giro turistico	Spagnolo	6
Orientamento al lavoro	DTA	6
TOTALE ORE 38 /30		

ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA 5C Tur

ARGOMENTO	MATERIA	ORE
Gestione piattaforma "Unica"	Tutor	7
Orientamento al lavoro	CDC	8
Incontro con Fondazione ITS	CDC	2
Orientamento universitario	CDC	6
Incontro First Animazione	CDC	2
Presentazione anno volontariato servizio civile	CDC	1
Autovalutazione delle verifiche	CDC	3
Incontro on line "Eures Seize The summer"	CDC	2
Progetto palazzo Madama "I mestieri all'interno di un museo"	Arte	2
Presentazione "Anno alla pari all'estero"	CDC	2
TOTALE ORE	35/30	



10. RELAZIONE - PROGRAMMA SVOLTO – MODALITÀ/STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Italiano
Storia
Matematica
Lingua inglese
Seconda lingua comunitaria francese
Terza lingua comunitaria spagnolo
Diritto e legislazione turistica
Discipline turistiche aziendali
Geografia
Arte e territorio
Scienze motorie
Irc



ITALIANO

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	Daniela COSTA
Libro di testo	Sambugar-Salà, <i>Il bello della letteratura</i> vol. 3 - La Nuova Italia ed.
Relazione	<p>La classe ha sempre mostrato un dialogo partecipe con la docente; la presenza di alcune alunne particolarmente interessate allo studio ed agli argomenti proposti ha favorito l'acquisizione di un metodo di lavoro collaborativo per lo sviluppo di competenze legate al settore turistico anche nella declinazione del programma di italiano e storia, con l'elaborazione, nel corso degli anni, di numerosi itinerari turistici storico-letterari ed anche mostre virtuali, con ottimi risultati per alcune alunne. Il profitto della classe è generalmente discreto, in qualche caso buono ed ottimo. Qualche alunno malgrado fragilità di base (linguistiche o personali, anche legate allo specifico profilo di apprendimento) e metodologiche pregresse ha comunque raggiunto risultati apprezzabili; per costoro si è tenuto conto anche delle competenze trasversali, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi nell'acquisizione di metodo e competenze rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>I criteri di valutazione utilizzati, in linea con quelli collegiali, comprendono l'esposizione in lingua italiana corretta ed adeguata alla disciplina, la conoscenza degli argomenti studiati, la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, la capacità di analisi e sintesi di un argomento (un tema, un testo, un autore) inserendolo nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento, la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.</p> <p>L'utilizzo di una griglia individualizzata per le varie attività (scritto, orale, di gruppo) elaborata ad hoc dalla docente ha stimolato la capacità di autovalutazione dello studente in un'ottica davvero formativa.</p>

Modulo 1	LABORATORIO DI SCRITTURA	Tempi
-----------------	---------------------------------	--------------

Modulo 1	LABORATORIO DI SCRITTURA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Uso corretto della lingua italiana scritta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; saper analizzare, scomporre e sintetizzare un testo di diversa tipologia; saper ideare ed elaborare un commento ad un testo dato (letterario e non letterario), inserendolo nel contesto relativo.	tutto l'a.s
Contenuti	<p>Esercitazioni guidate in classe ed individuali domestiche di analisi e sintesi del testo (letterario e non letterario: articoli di quotidiano su argomenti di attualità e turistico) e produzione argomentativa secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>Esercitazioni prove Invalsi e ripasso grammatica</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale e partecipata, attività laboratoriale (scrittura ed analisi testi) con esercitazioni guidate, attività di cooperative learning.</p> <p>Libro di testo, LIM, articoli di giornale quotidiano, testi vari, materiali integrativi multimediali di approfondimento e ripasso e facilitatori dell'apprendimento caricati su Classroom; progetto Quotidiano in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Prove scritte individuali eseguite in classe su tipologie previste Esame di stato. Utilizzo di griglia di valutazione..	



Modulo 2	STORIA DELLA LETTERATURA	
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	<p>Comprendere e saper analizzare un testo letterario, inserendolo nel contesto storico-culturale, biografico e letterario, effettuando collegamenti interdisciplinari con le discipline studiate ed esprimendosi in modo corretto ed in un registro corretto ed adeguato alla disciplina. Conoscere le principali caratteristiche dei movimenti culturali e letterari e gli elementi principali della vita, delle opere e della poetica degli autori trattati.</p> <p>Lettura ed analisi dei brani studiati ed inseriti nel loro contesto biografico, culturale, letterario e storico. Per ogni movimento culturale e letterario: periodizzazione, caratteristiche e principali autori. Per ogni autore: cenni biografici, contesto storico-culturale e letterario. Prospettive tematiche: lo scrittore di fronte alla realtà; guerra e letteratura. Lettura individuale di due romanzi a scelta della letteratura del Novecento (uno a gruppi sulla prima o seconda guerra mondiale, a scelta tra quelli in elenco assegnato).</p> <p>Curvatura turistica della programmazione: conoscenza dei beni culturali italiani ed europei legati alla letteratura (itinerari storico-culturali e letterari, case museo degli scrittori, parchi letterari etc).</p> <p>Il modulo viene affrontato per sotto moduli tematici, sempre nel rispetto dello sviluppo cronologico. In particolare, la prospettiva predominante è quella di analizzare il rapporto, di volta in volta, tra lo scrittore preso in esame e la realtà (di adesione ed analisi o rifiuto o fuga) e del conseguente ruolo dello scrittore e della letteratura.</p> <p><u>NATURALISMO E VERISMO</u></p> <p>Contesto letterario: cenni sul Realismo francese (Flaubert, Balzac) e sul Naturalismo di E. Zola: lo scrittore scienziato ed i principi del romanzo sperimentale nel contesto storico-sociale del Positivismo e della Seconda rivoluzione industriale. Il Verismo e G. Verga. Confronti tra la prospettiva di Zola e quella di Verga.</p> <p><u>Curvatura turistica: Parigi di fine '800.</u></p> <p><u>G. VERGA:</u></p> <p>Contesto biografico e storico-culturale. La questione meridionale. La poetica: il ciclo dei vinti; la tecnica della regressione, il canone dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica.</p> <p>TESTI: Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura integrale della novella "Rosso Malpelo" - brani dalla novella "La roba"; - prefazione ai "Malavoglia" <p><u>DECADENTISMO E SIMBOLISMO.</u></p> <p>Caratteristiche e periodizzazione. La poetica di Baudelaire; l'atteggiamento del poeta e artista di fronte alla realtà: rifiuto e fuga. Lettura ed analisi delle poesie: <i>Spleen</i>, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatros</i>.</p> <p><u>G. PASCOLI</u></p> <p>Contesto biografico delle opere; la poetica. I temi del nido e del fanciullino. Pascoli e la questione sociale dell'emigrazione italiana all'estero: cenni sul poemetto <i>Italy</i>. L'impressionismo in parole: esperimenti poetici pascoliani. Lettura ed analisi di:</p>	settem bre- maggi o



- X Agosto
- Novembre
- Il temporale, Il tuono, Il lampo.

Curvatura turistica: Le case museo di Pascoli; il MEI (Museo dell'emigrazione italiana di Genova)

G. D'ANNUNZIO

Cenni biografici: l'esteta e il comunicatore; il divulgatore della cultura europea; l'uomo d'azione. Contesto storico-culturale (l'impresa di Fiume ed il volo su Vienna, l'interventismo, la nascita del cinema e della pubblicità).

Lettura ed analisi di:

- La pioggia nel pineto.

Curvatura turistica: il Vittoriale degli italiani.

LA NARRATIVA DELLA CRISI

Caratteristiche e periodizzazione della narrativa della crisi; le avanguardie storiche. Contesto storico-culturale: la crisi del Positivismo e la nuova concezione di realtà ed elle categorie di spazio, tempo e conoscenza (Einstein, Freud, Bergson).

Temi, autori e novità di contenuti e stile nella letteratura europea di inizio Novecento.

Cenni su J. Joyce, M. Proust, V. Woolf, Th. Mann, F. Kafka (opere e temi).

Lettura ed analisi brani : M. Proust, "La madeleine" (da "La ricerca del tempo perduto") e J. Joyce, "L'insonnia di Molly" (da "Ulisse").

Approfondimento: La figura di Ulisse e le ragioni della sua fortuna nella letteratura del Novecento: riflessioni sul suo significato dall'Odissea omerica all'Ulisse di U. Saba, attraverso le riletture di dante (Inferno XXVI) e Foscolo ("A Zacinto").

Italo SVEVO.

Contesto biografico e storico-culturale: la città di Trieste e la sua identità multiculturale, l'identità di Svevo.

Il tema dell'inetto ed il rapporto con la psicanalisi di Freud. L'ironia. Novità del romanzo "La coscienza di Zeno": titolo, temi e struttura.

Lettura ed analisi brani: "Prefazione e Preambolo"; "Il fumo; "L'ultima catastrofe".

Curvatura turistica: la città di Trieste

U. SABA

Cenni biografici. Caratteristiche stilistiche e significato del "Canzoniere". Lettura ed analisi dei testi: poesie "Ulisse e "Trieste".

L. PIRANDELLO

Cenni biografici; la crisi dell'individuo e la frammentazione dell'identità; il nome; vita e forma; le maschere; la follia. Cenni su temi e significato delle opere principali di narrativa e teatro.

Lettura ed analisi di brani :



da *Il Fu Mattia Pascal*: “Premessa” e “Cambio treno”
da *Uno, nessuno e centomila*, “Salute!”

GUERRA E LETTERATURA

Gli scrittori di fronte alla guerra: la prima guerra mondiale tra propaganda e realtà:

L'interventismo: lettura ed analisi di F. T. Marinetti, *Zang Tumb*. il contesto del Futurismo e le avanguardie storiche.

La vita in trincea: la poesia di Ungaretti; lettura ed analisi brani tratti dal romanzo di E. Lussu, “Un anno sull’altipiano”.

Visione al cinema (classi quinte dell’Istituto) del film “Niente di nuovo sul fronte occidentale” di E. Berger (1922), tratto dall’omonimo romanzo di E. M. Remarque, seguita da analisi in classe e riflessione individuale.

Analisi in classe della scena del caffè tratta dal film *La grande guerra* di M. Monicelli con V. Gassmann e Alberto Sordi (adattata dal romanzo di Lussu).

La Resistenza e la memoria degli orrori della seconda guerra mondiale. L’intellettuale di fronte alla guerra: Quasimodo, Montale, Primo Levi, Calvino e Pavese.

Lettura individuale di un romanzo a scelta tra E. Lussu, “Un anno sull’altipiano”, E.M. Remarque, “Niente di nuovo sul fronte occidentale”, M. Rigoni Stern, “Il sergente nella neve” e P. Levi, “La tregua”.

G. UNGARETTI

Contesto biografico e storico-culturale. La poetica: l’essenzialità della parola.

La questione dell’identità e dello sradicamento nell’emigrazione: lettura ed analisi di “In memoria di Mohammed Sceab”.

Lettura ed analisi testi:

- Veglia
- San Martino del Carso
- Fratelli
- Soldati

Curvatura turistica: i luoghi della grande guerra ed i monumenti ai caduti.

S. QUASIMODO

Cenni biografici; lettura ed analisi di “Alle fronde dei salici”

E. MONTALE

Cenni biografici; Montale e il fascismo. La poetica dell’oggetto. Lettura ed analisi di:

- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso dandoti il braccio



	<p><u>L'Italia dell'immediato secondo dopoguerra: il Neorealismo, la memoria e l'impegno.</u></p> <p><u>Cesare Pavese</u>: cenni biografici e contestualizzazione turistica; temi e significato de <i>La casa in collina</i></p> <p><u>Italo Calvino</u>: cenni biografici; la Resistenza negli occhi di un bambino: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p> <p><u>Beppe Fenoglio</u>: cenni biografici e contestualizzazione turistica; temi e significato de <i>Il Partigiano Johnny</i> e <i>Una questione privata</i></p> <p><u>Primo Levi</u>: la memoria del Lager; lettura brani da <i>Se questo è un uomo</i>; temi delle altre opere.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale e partecipata, attività laboratoriale (analisi e contestualizzazione testi) con esercitazioni guidate.</p> <p>Libro di testo, LIM, materiali integrativi multimediali di approfondimento e facilitatori del ripasso caricati sul corso Classroom.</p>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Esposizione orale con analisi testi; approfondimenti individuali e di gruppo digitali sui libri di lettura, sui percorsi turistici e tematici; verifiche scritte a risposta aperta/semistrutturata valide per l'orale; uso di griglia valutazione.</p>	



Disciplina	STORIA
Docente	Daniela COSTA
Libro di testo	Brancati-Trebi-Pagliarani, <i>Storia in movimento</i> , vol. 3 La nuova Italia ed.
Relazione	<p>La classe ha sempre mostrato un dialogo partecipe con la docente; la presenza di alcune alunne particolarmente interessate allo studio ed agli argomenti proposti ha favorito l'acquisizione di un metodo di lavoro collaborativo per lo sviluppo di competenze legate al settore turistico anche nella declinazione del programma di italiano e storia, con l'elaborazione, nel corso degli anni, di numerosi itinerari turistici storico-letterari ed anche mostre virtuali, con ottimi risultati per alcune alunne. Il profitto della classe è generalmente discreto, in qualche caso buono. Qualche alunno malgrado fragilità di base (linguistiche o personali) e metodologiche pregresse ha comunque raggiunto risultati apprezzabili; per costoro si è tenuto conto anche delle competenze trasversali, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi nell'acquisizione di metodo e competenze rispetto alla situazione di partenza. La classe ha partecipato con interesse alle lezioni ed alle attività proposte. I criteri di valutazione utilizzati, in linea con quelli collegiali, comprendono l'esposizione in lingua italiana corretta ed adeguata alla disciplina, la conoscenza degli argomenti studiati, la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati e di coglierne i nessi causa-effetto, la capacità di analisi di una fonte iconografica, testuale, di un grafico/tabella, di una carta geostorica o tematica, la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite anche in ottica interdisciplinare (tutte abilità sulle quali si è lavorato costantemente, con un'attenzione particolare al metodo di apprendimento e del ragionamento storico). L'utilizzo di una griglia individualizzata per le varie attività (scritto, orale, di gruppo) elaborata ad hoc dalla docente ha stimolato la capacità di autovalutazione dello studente in un'ottica davvero formativa.</p>

Modulo 1	LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle.</p> <p>Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra l'800 ed il '900 e gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, come innovazioni tecniche e società, etc. Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in prospettiva turistica e dell'educazione civica ai diritti umani.</p>	settembre -dicembre
Contenuti	<p>Le innovazioni; le esposizioni universali; la nascita del turismo; sviluppo economico ed industriale; la società di massa; luci ed ombre della Belle époque. Gli zoo umani. Il darwinismo sociale. L'Affare Dreyfus. Le trasformazioni della cultura.</p> <p>Ripasso pre requisiti: la guerra franco-prussiana del 1870 e l'origine dei germi del primo conflitto mondiale; i problemi dell'Italia unita e la questione meridionale; la breccia di Porta Pia nel 1870, la questione romana ed i dissidi fra Stato e Chiesa. Analisi di fonte storica: brano dall'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino (1876).</p> <p>L'Italia di Giolitti</p> <p>Riforme sociali e sviluppo economico; l'emigrazione italiana; politica interna, il patto Gentiloni, il suffragio universale maschile; la politica estera giolittiana, la guerra di Libia.</p> <p><u>Approfondimento (ed.civica):</u> visione ed analisi film "Suffragette" di S. Gavron, 2015.</p> <p><u>Curvatura turistica:</u> il villaggio operaio di Crespi d'Adda, patrimonio Unesco.</p>	



	<p>Lo scenario mondiale ed europeo</p> <p>L'ascesa economica e l'imperialismo degli USA; la modernizzazione e lo scontro con l'espansionismo russo.</p> <p>L'Europa in cerca di nuovi equilibri: Germania, Francia ed Inghilterra; le suffragette inglesi; triplice Intesa e Triplice alleanza; la "polveriera" balcanica.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti, elaborazione di prodotti multimediali di gruppo (compiti di realtà in ambito turistico). Griglie ad hoc elaborate dalla docente nel rispetto di criteri collegiali.	

Modulo 2	LA GRANDE GUERRA	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle.</p> <p>Conoscere le principali persistenze, novità ed aspetti caratterizzanti la storia del '900, comprendendo gli aspetti e le dinamiche fondamentali della società occidentale. Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in prospettiva turistica e nella dimensione dell'educazione civica.</p>	dicembre /gennaio
Contenuti	<p>Definizione e novità; cause, il contesto geopolitico; posizione dell'Italia, la propaganda; neutralisti ed interventisti; alleanze, fasi del conflitto; soldati e civili: il ruolo delle donne; le trincee; il fronte interno e l'economia di guerra; il ruolo della propaganda; gli accordi di pace ed la nuova carta geopolitica dell'Europa; i problemi sociali ed economici dell'Europa nel primo dopoguerra ed il rapporto con gli USA; Europa e Medio Oriente tra nazionalismo e colonialismo inglese e francese; il genocidio degli armeni; il mandato, la dichiarazione Balfour.</p> <p>Analisi di fonti iconografiche (manifesti).</p> <p><u>Approfondimento</u> interdisciplinare italiano-storia: la grande guerra al cinema ed in letteratura (analisi di testi di Lussu, Remarque, Ungaretti; visione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Berger del 2022, tratto dall'omonimo romanzo di Remarque). Analisi di Zang tumb tumb di Marinetti (interventismo).</p> <p><u>Curvatura turistica</u>: i luoghi della grande guerra e della memoria.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti, elaborazione di prodotti multimediali di gruppo (compiti di realtà in ambito turistico). Griglie ad hoc elaborate dalla docente nel rispetto di criteri collegiali.	

Modulo 3	TRA LE DUE GUERRE	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle.</p> <p>Conoscere le principali persistenze, novità ed aspetti caratterizzanti la storia del '900, comprendendo gli aspetti e le dinamiche fondamentali della società occidentale.</p>	febbraio



	Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in prospettiva turistica e nella dimensione dell'educazione civica.	
Contenuti	<p>La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.</p> <p>La situazione della Russia zarista; la rivoluzione del 1905; bolscevichi, menscevichi soviet; il 1917, Lenin e le tesi di Aprile, definizione di "comunismo", Armata rossa e guerra civile; la nascita dell'URSS; la NEP (nuova politica economica).</p> <p>Gli USA e la crisi del 1929</p> <p>Gli anni ruggenti, il crollo della borsa, le conseguenze in Europa; il New Deal di Roosevelt.</p> <p><u>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</u></p> <p>Il biennio rosso, i fasci di combattimento; i partiti italiani; l'ascesa del fascismo: le squadre d'azione, l'ingresso in Parlamento, dal movimento al partito nazionale fascista, la marcia su Roma ed il governo Mussolini; le elezioni politiche del 1924 ed il delitto Matteotti, il discorso di Mussolini alla Camera dei Deputati del 3 gennaio 1925; la costruzione e l'organizzazione dello Stato fascista; la costruzione del consenso e la repressione del dissenso; il confino; politica sociale ed economica; i rapporti con la Chiesa ed i Patti Lateranensi; la politica estera, l'aggressione all'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, l'occupazione dell'Albania; le leggi razziali del 1936.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti, elaborazione di prodotti multimediali di gruppo (compiti di realtà in ambito turistico). Griglie ad hoc elaborate dalla docente nel rispetto di criteri collegiali.	

Modulo 4		VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle.	Conoscere le principali persistenze, novità ed aspetti caratterizzanti la storia del '900, comprendendo gli aspetti e le dinamiche fondamentali della società occidentale. Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in prospettiva turistica e nella dimensione dell'educazione civica.	marzo
Contenuti	<p>I TOTALITARISMI DEL '900: definizione e caratteristiche; modalità di controllo e di repressione del dissenso; la propaganda.</p> <p>IL REGIME FASCISTA: la costruzione e l'organizzazione dello Stato fascista; la costruzione del consenso e la repressione del dissenso; le leggi fascistiche; il confino; politica sociale ed economica; i rapporti con la Chiesa ed i Patti Lateranensi; la politica estera, l'aggressione all'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, l'occupazione dell'Albania; le leggi razziali.</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p>		



	<p>La Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario; l'antisemitismo e le leggi di Norimberga; l'aggressiva politica estera di Hitler ed il pangermanesimo.</p> <p>L'URSS di Stalin</p> <p>La politica economica di Stalin ed i piani quinquennali; la costruzione del consenso, la propaganda, il culto della personalità; la repressione del dissenso: le "grandi purghe" ed i gulag.</p> <p>La guerra civile spagnola ed il franchismo</p> <p>Analisi di fonti iconografiche e visive (propaganda manifesti e cinegiornali fascisti, manifesti sovietici) e scritte (le leggi razziali italiane del 1938, le leggi di Norimberga del 1935),</p> <p>Visione scena Hitler e Mussolini dal <i>Grande Dittatore</i> di Chaplin.</p> <p><u>Approfondimento interdisciplinare con l'insegnamento di lingua spagnola sulla guerra civile spagnola.</u></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti, elaborazione di prodotti multimediali di gruppo (compiti di realtà in ambito turistico). Griglie ad hoc elaborate dalla docente nel rispetto di criteri collegiali.	

Modulo 5		LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle.</p> <p>Conoscere le principali persistenze, novità ed aspetti caratterizzanti la storia del '900, comprendendo gli aspetti e le dinamiche fondamentali della società occidentale. Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in prospettiva turistica e nella dimensione dell'educazione civica.</p>		aprile
Contenuti	<p>L'invasione della Polonia da parte di Hitler e la guerra lampo; la posizione dell'Italia; le alleanze ed i fronti di guerra; la posizione dell'Italia; l'occupazione della Francia ed il governo collaborazionista di Vichy; la battaglia d'Inghilterra; l'allargamento del conflitto; la carta atlantica; l'attacco di Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA; la battaglia di Stalingrado; la guerra parallela in Africa, Medio Oriente e Balcani.</p> <p>L'Europa sotto il giogo nazista 1941-43: i ghetti, le deportazioni ed i campi di concentramento e di sterminio; la Shoah.</p> <p>La guerra dei civili: economia di guerra, bombardamenti, collaborazionismo e Resistenza. Lo sbarco alleato, la caduta del regime fascista, l'8 settembre 1943, il proclama Badoglio dell'armistizio. La Resistenza e l'organizzazione della lotta partigiana, il CLN, l'occupazione tedesca e la Repubblica di Salò. La linea Gustav; le stragi naziste delle Fosse Ardeatine e di Marzabotto. L'eccidio delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata.</p> <p>La vittoria degli Alleati. La bomba atomica.</p> <p><u>Approfondimento interdisciplinare:</u> la letteratura del dopoguerra, tra neorealismo e</p>		



	memoria. Analisi di S. Quasimodo, “Alle fronde dei salici”. Letture da Primo Levi; le opere di Calvino, Pavese e Fenoglio.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti, elaborazione di prodotti multimediali di gruppo (compiti di realtà in ambito turistico). Griglie ad hoc elaborate dalla docente nel rispetto di criteri collegiali.	

Modulo 6	L'ITALIA REPUBBLICANA (in collaborazione con l'insegnamento di DIRITTO) e l'EUROPA del secondo dopoguerra	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle. Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra il primo ed il secondo '900 e gli aspetti caratterizzanti del secondo dopoguerra. Saper analizzare ed interpretare fonti scritte ed iconografiche, ricostruendo i processi degli eventi storici fondamentali, individuandone cause, modalità e conseguenze e cogliendone le modalità, anche in un'ottica di lettura del presente ed interdisciplinare, oltre che in un'ottica di educazione ai diritti civili ed umani.	maggio
Contenuti	Le elezioni del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente. Dalla ricostruzione del secondo dopoguerra al boom economico: cambiamenti politici, economici e sociali; gli anni Settanta tra terrorismo e nuovi diritti. L'Europa del secondo dopoguerra: nuovi assetti geopolitici ed economici; la nascita dell'ONU, il processo di Norimberga; la ricostruzione economica, il piano Marshall; la corsa agli armamenti; la “cortina di ferro” e la guerra fredda; la NATO. Il muro di Berlino. M.L.King. L'assassinio di Kennedy. Dal Manifesto di Ventotene alla nascita dell'UE: il progetto e tappe principali. <u>Approfondimento (ed.civica)</u> : il diritto di voto alle donne; la memoria della Shoah (Binario 21 Milano); il giorno del ricordo (intervista con ex esule).	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Indicazione di siti web turistici relativi agli argomenti studiati (su Classroom).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali e compiti scritti. Uso di griglie di valutazione.	

Modulo 7	L'ITALIA REPUBBLICANA (in collaborazione con l'insegnamento di DIRITTO, MODULO C del relativo programma) e l'EUROPA del secondo dopoguerra
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Analisi di fonti iconografiche e scritte tra arte e letteratura, analisi di carte tematiche e geostoriche, grafici, tabelle. Riflettere sulle implicazioni etiche sociali e civiche di alcune tematiche incontrate nello studio della storia e/o relative al presente; conoscere le linee di sviluppo storico di alcuni eventi fondanti relativi all'esercizio dei diritti e doveri legati alla cittadinanza.
Contenuti	vedi modulo C del programma di Diritto
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e partecipata, lezione segmentata. Libro di testo, video didattici, materiale multimediale di approfondimento e facilitatore didattico. Lettura di testi e di film sull'argomento (<i>Suffragette</i> , di S. Gavron, sul percorso storico del diritto di voto alle donne;



	interviste.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	valutato all'interno del modulo di diritto



Disciplina	MATEMATICA	
Docente	Mario Mezzo	
Libro di testo	Sasso Leonardo – Matematica a colori: edizione bianca – Volume A - Petrini Sasso Leonardo – Matematica a colori: edizione rossa - Matematica finanziaria - Petrini	
Relazione	La classe ha cambiato docente nell'ultimo anno ma non sono emerse significative criticità. Tutta la classe ha seguito le lezioni in modo collaborativo e responsabile, raggiungendo nel complesso una preparazione più che sufficiente. Un discreto gruppo di studenti ha ottenuto risultati buoni e in alcuni casi ottimi grazie alla costante attenzione e alla disponibilità a partecipare al dialogo educativo. In alcuni casi permangono difficoltà nel calcolo infinitesimale, specialmente nella determinazione del valore dei limiti e nella costruzione dei grafici, ma nel complesso le metodologie generali proposte sono state comprese.	

Modulo 1	STUDIO DI FUNZIONE		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	<div>Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell’analisi infinitesimale</div> <div>Lettura dei grafici: deduzione del campo di esistenza, intersezione, monotonia, punti di stazionarietà</div> <div>Calcolo di semplici limiti e derivate</div> <div>Calcolo dei punti di stazionarietà (massimi, minimi, flessi)</div> <div>Traduzione grafica dei risultati</div> <div>Conoscenze:</div> <div>- dato un grafico, saper ricavare il campo di esistenza, saper riconoscere asintoti orizzontali e verticali, sapere individuare intersezioni con gli assi, saper dedurre il segno</div> <div>- data una funzione razionale fratta saper ricavare il dominio, studiare il segno della funzione, sapere verificare se esistono asintoti orizzontali e obliqui</div> <div>- data una funzione razionale intera o fratta saper ricavare la derivata prima</div> <div>Competenze:</div> <div>- sapere ricavare la derivata prima e dedurre l’esistenza di punti di stazionarietà</div> <div>- sapere ricavare la derivata seconda e dedurre la presenza di flesso</div> <div>- saper ricavare l’equazione di una retta tangente in un punto a una curva data</div> <div>- sapere interpretare curve che descrivono casi di costi e ricavi</div>		Sett. - Gennai o
Contenuti	<div>Ripasso:</div> <div>- determinazione del dominio, intersezioni, segno, asintoti verticali e orizzontali di funzione polinomiale e razionali fratte</div> <div>- Lettura completa di un grafico</div> <div>Asintoti obliqui:</div> <div>le regola per la determinazione dell’equazione dell’asintoto obliquo.</div> <div>Derivata di una funzione:</div> <div>- definizione del rapporto incrementale e suo significato geometrico,</div> <div>- regole di derivazione d alcune funzioni elementari</div> <div>- regola di derivazione della somma e differenza fra funzioni</div> <div>- regola di derivazione del prodotto e del rapporto fra funzioni</div> <div>- studio della monotonia di una funzione: studio del segno della derivata prima</div> <div>- individuazione dei punti di massimo e di minimo di una funzione razionale intera e fratta</div> <div>- la concavità e il significato geometrico della derivata seconda</div> <div>- calcolo della derivata seconda di semplici funzioni razionali intere e fratte</div> <div>- studio completo di una funzione razionale intera e d una funzione razionale fratta</div> <div>- determinazione dell'equazione della retta tangente alla curva in un punto tramite il calcolo della derivata prima nel punto</div>		



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale dialogata Risoluzione guidata in classe di esercizi su funzioni Lettura e analisi di grafici di funzione Risoluzione partecipata in classe di esercizi assegnati Condivisione di materiale didattico su Classroom: spiegazioni, esercizi tipici, simulazioni di verifica	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto: - conoscenza degli argomenti trattati - capacità di sapere leggere un grafico - capacità di sapere condurre lo studio di funzione in modo strutturato e ordinato - capacità di saper mettere in relazione risultati algebrici e relative interpretazioni grafiche Verifica sommativa sotto forma scritta: risoluzione di esercizi Interrogazioni di recupero per assenti e insufficienti	

Modulo 2	MATEMATICA FINANZIARIA		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Sapere utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e costruire modelli in ambito economico e finanziario</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- sapere utilizzare la formula della capitalizzazione semplice e composta in semplici casi di realtà per ricavare tassi di interesse, tempi, montante e capitale iniziale- sapere ricavare il tasso periodale da un tasso annuale e viceversa- sapere ricavare il valore attualizzato di un capitale tramite la formula dello sconto razionale e dello sconto composto- sapere ricavare il valore equivalente di capitali riferiti a tempi passati o futuri- conoscere le tipologie di rendite <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- avere padronanza del concetto di equivalenza finanziaria per compiere semplici analisi finanziarie nel tempo- sapere ricavare il montante di una rendita immediata posticipata o anticipata temporanea- sapere analizzare il valore attuale di una rendita immediata temporanea posticipata o anticipata- sapere analizzare il caso di rendite differite		Febbraio - Maggio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Concetti di capitale, montante, interesse e tasso di interesse- Uso dell'asse dei tempi- Capitalizzazione semplice e composta- Sconto razionale e composto: determinazione del valore attuale di un capitale esigibile in futuro- Soluzione di problemi diretti e inversi- Il concetto di equivalenza finanziaria: esempi di applicazioni- Le rendite: classificazione delle diverse tipologie- Determinazione del montante di una rendita temporanea anticipata e posticipata, determinazione del valore attuale di una rendita temporanea anticipata e posticipata,		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale dialogata Risoluzione guidata in classe di esercizi Risoluzione partecipata in classe di esercizi assegnati Condivisione di materiale didattico su Classroom: simulazioni di verifica		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto: <ul style="list-style-type: none">- conoscenza degli argomenti trattati- capacità di saper utilizzare modelli matematici relativi agli argomenti trattati con		



	casi di realtà	
	Verifica sommativa sotto forma scritta: risoluzione di esercizi Interrogazioni di recupero per assenti e insufficienti	



Disciplina	INGLESE
Docente	SCHINARDI GIOVANNA
Libro di testo	EXPLORE PREMIUM - Alison Smith
Relazione	Conosco la classe dalla classe prima. Il gruppo classe non è sempre stato omogeneo. Alcuni allievi hanno dimostrato sin dalla prima interesse per la materia, altri poco interesse. Alla fine del quinquennio alcuni studenti hanno raggiunto una buona preparazione, sia nella lingua orale che in quella scritta. Altri invece, sia per scarso impegno che per scarso interesse, non hanno raggiunto una preparazione adeguata al livello in uscita .

Modulo 1	EXPLORE THE BRITISH ISLES	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere il Regno Unito	sett ott
Contenuti	Geography A brief history of the UK Key moments in the 20th and 21st century	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo, visione film.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali.	

Modulo 2	LONDON	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la storia della città	nov
Contenuti	London e i suoi quartieri	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale con libro di testo, visione film	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale	

Modulo 3	ESERCITAZIONI INVALSI	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Preparazione alle prove Invalsi	dicembre
Contenuti	Esercitazioni varie	
Metodologia e Strumenti didattici	Esercitazioni di tipo strutturato, ascolti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Prove scritte e prove di ascolto	



Modulo 4	THE UK POLITICAL SYSTEM + SCOTLAND	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere il sistema politico del Regno Unito e la Scozia	gennaio
Contenuti	The Parliament The Constitution Devolution Around Scotland	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e orale	

Modulo 5	A BRIEF HISTORY OF THE USA	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli Stati Uniti	febbraio marzo
Contenuti	Breve storia degli Stati Uniti fino alla industrializzazione Key moments in the 20th and 21st century	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale	

Modulo 6	LETTERATURA	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere autrici che hanno scritto sul tema dei diritti delle donne	aprile maggio
Contenuti	The women' suffrage movement Sojourner Truth - ain't I a woman Estratto da Pride and Prejudice Virginia Woolf To the Lighthouse (Mrs. Ramsay, a perfect hostess)	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, fotocopie fornite da insegnante	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	



Disciplina	FRANCESE
Docente	REGIS FIORELLA
Libro di testo	A.M. CRIMI, ITINÉRAIRES PLUS, ELI EDITORE
Relazione	<p>Conosco la classe dal primo anno e, sin dall'inizio, gli allievi hanno mostrato interesse per la lingua francese e curiosità per l'universo francofono.</p> <p>Un gruppo di allieve inoltre ha partecipato con entusiasmo al soggiorno linguistico presso il Centre International di Antibes in alcuni casi ripetendo l'esperienza per tre anni. Una studentessa ha svolto attività di PCTO presso il medesimo Centre per un mese l'estate scorsa 2025. Quattro studentesse, inoltre, durante il mese di aprile u.s. hanno partecipato al progetto Erasmus e hanno trascorso un'intera settimana a Parigi presso il Lycée professionnel "Simone Weil".</p> <p>Alla fine del quinquennio alcuni studenti hanno raggiunto una buona capacità espressiva sia nella lingua orale che in quella scritta e conoscono adeguatamente gli argomenti svolti. Un altro gruppo invece, sia per minor impegno che per minor interesse, si è fermato ad un livello di sufficienza in tutte le abilità. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti.</p>

Modulo 1	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e le sue regioni.	sett
Contenuti	La France (géographie, caractéristiques) La région Auvergne Rhône-Alpes	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 2	À LA DÉCOUVERTE DE LA LITTÉRATURE FRANÇAISE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere qualche autore della letteratura francese	sett ott
Contenuti	Le Réalisme, Balzac Le Naturalisme, E. Zola, l'affaire Dreyfus Le Symbolisme, Baudelaire	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali	

Modulo 3	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e le sue regioni.	ott nov
Contenuti	Le Sud	



Modulo 3	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 4	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere Parigi	dic
Contenuti	Paris	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 5	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e le sue regioni.	genn
Contenuti	La Bretagne	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 6	LA FRANCE ET SES RÉGIONS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e le sue regioni.	febb mar
Contenuti	La Loire et le Centre	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 7	LA FRANCOPHONIE ET LES PAYS FRANCOPHONES	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la francofonia ed i paesi francofoni	mar apr
Contenuti	La francophonie, la Belgique et le Maroc	



Modulo 7	LA FRANCOPHONIE ET LES PAYS FRANCOPHONES	Tempi
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 8	À LA DÉCOUVERTE DE LA LITTÉRATURE FRANÇAISE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere qualche autore della letteratura francese	apr magg
Contenuti	J. Prévert, “Barbara”	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie .	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali	



Disciplina	SPAGNOLO
Docente	Agostino Colletti
Libro di testo	Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio - <i>¡Buen viaje! Curso de español para el turismo</i> - cuarta edición - Zanichelli
Relazione	La classe ha risposto positivamente al dialogo educativo, dimostrando un alto grado di interesse e coinvolgimento, rispondendo con attenzione e partecipazione alle attività proposte dal docente rendendo l'attività didattica dinamica ed efficace. La maggior parte dei membri della classe ha raggiunto risultati eccellenti o ottimi, per un gruppo ristretto di studenti invece i risultati si attestano tra la sufficienza e il discreto, raggiungendo comunque gli obiettivi previsti dal profilo di uscita. La competenza linguistica, già buona all'inizio del quarto anno, si è consolidata e raggiunto per quasi tutti i membri della classe il livello B1 del QCER, in alcuni casi il livello si attesta anche al livello B2.

Modulo 1	EL MUNDO DEL TURISMO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conocer el mundo del turismo y los tipos de turismo y poderlos describir. Leer y comprender textos relacionados con el ámbito profesional del turismo. Escribir un correo electrónico.	settembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - El turismo - Los tipos de turismo - El correo electrónico - Destinos de ocio y turismo - En el alojamiento - El equipaje 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali e dialogate. Metodo induttivo. Approccio lessicale. Esercizi strutturali e gamification. Uso attivo delle TIC.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte con griglie condivise in dipartimento.	

Modulo 2	EL ALOJAMIENTO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conocer el léxico relacionado con el alojamiento. Interactuar en un contexto profesional como en la recepción de un hotel. Conocer y describir los varios tipos de alojamiento. Presentar un hotel. Escribir un correo para confirmar una reserva o dar información a un cliente.	ottobre - novembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - El alojamiento - Las habitaciones - Instalaciones y servicios - Regímenes, precios y reservas - La recepción - Registrar la entrada y la salida de un cliente - El correo electrónico - Tipos de alojamiento - Alojamientos estatales: paradores de turismo y albergues - Ser y estar - Por y para 	



Modulo 2	EL ALOJAMIENTO	Tempi
	- El futuro simple	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali e dialogate. Metodo induttivo. Approccio lessicale. Role-play. Esercizi strutturali e gamification. Uso attivo delle TIC.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte con griglie condivise in dipartimento.	

Modulo 3	OFERTAS TURÍSTICAS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conocer la estructura de un paquete turístico y construir uno. Conocer y usar el léxico relacionado con los medios de transporte. Actuar en una agencia de viajes.	novembre - gennaio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - En el aeropuerto - En la estación de trenes y autobuses - El ferri - Otros medios de transporte - Ofertas turísticas - Servicios incluidos y no en un paquete turístico - Tipos de paquetes y turistas - Tipos de viajes y actividades - Formación y uso del subjuntivo presente 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali e dialogate. Metodo induttivo. Approccio lessicale. Esercizi strutturali e gamification. Uso attivo delle TIC.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte con griglie condivise in dipartimento.	

Modulo 4	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Crear y exponer circuitos turísticos y recorridos. Presentar una ciudad. Presentar una obra de arte y un monumento. Conocer la UNESCO y los principales sitios UNESCO en España y Latam. Conocer el recorrido literario y construir uno. Ver anuncios turísticos y analizarlos. Describir una zona turística y sus potencialidades	gennaio - giugno
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - El recorrido por la ciudad - Algunas ciudades españolas - UNESCO: Castilla y León - Madrid - El triángulo del arte. - El museo del Prado: Caravaggio, Velázquez y Goya - El boom turístico en España - El recorrido literario: Federico García Lorca y Granada - Recursos históricos: la Guerra Civil española - Itinerarios americanos: México, Perú y Patagonia. 	



Modulo 4	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali e dialogate. Metodo induttivo. Approccio lessicale. Esercizi strutturali e gamification. Uso attivo delle TIC.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte con griglie condivise in dipartimento.	



Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	COLLINO BARBARA
Libro di testo	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA - Quinta Edizione - Autore Paolo Ronchetti Casa Editrice Zanichelli
Relazione	<p>Il gruppo classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione per la disciplina, pertanto la maggior parte degli studenti ha raggiunto una buona capacità di orientamento nei concetti giuridici e una buona capacità nell'uso del linguaggio tecnico giuridico. Gli allievi sono sempre stati parte attiva e diligente; hanno sempre dimostrato curiosità, disponibilità ed interesse per le attività proposte dal docente e per l'attualità.</p> <p>Un gruppo esiguo ha raggiunto un'ottima capacità di apprendimento e di esposizione. Il giudizio complessivo sulla classe è più che positivo.</p>

Modulo A	I FONDAMENTI DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato; riconoscere i casi di acquisto e di perdita della cittadinanza. Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato.</p> <p>Mettere a confronto lo Stato unitario con lo Stato federale</p> <p>Riconoscere lo Stato regionale</p> <p>Distinguere tra monarchia e repubblica</p> <p>Sottolineare i caratteri delle varie forme di stato e di governo</p> <p>Valutare l'importanza della storia per la nascita delle costituzioni europee ed in particolare della Costituzione italiana</p>	
Contenuti	<p>Lo Stato e la Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dalla società allo Stato · Cittadino italiano e cittadino europeo: <ul style="list-style-type: none"> ● concetto di cittadinanza in generale ● modalità di acquisto e di perdita della cittadinanza ● la cittadinanza europea · Esame elementi costitutivi dello Stato · Forme di stato: <ul style="list-style-type: none"> a) Dallo stato assoluto allo stato democratico b) Stato unitario, stato federale e stato regionale · Forme di governo: <ul style="list-style-type: none"> a) Monarchia assoluta b) Monarchia costituzionale c) Forma di governo presidenziale d) Forma di governo semipresidenziale e) Forma di governo parlamentare <p>Lo stato democratico e le sue diverse espressioni storiche: concetto di democrazia generale; democrazia diretta ed indiretta</p> <p>Il diritto di voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il voto storia dal 	Settembre - Ottobre - Novembre e Dicembre



	<ul style="list-style-type: none"> • 1861 al 1946, esame art 48 Cost.ne • elettorato e il referendum (approfondimento sul referendum confermativo del 22 e del 23 marzo 2026) <p>La nascita della Repubblica italiana e l'elaborazione della Costituzione (cittadinanza attiva/ educazione civica)</p> <p><u>Approfondimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato: <ul style="list-style-type: none"> a) La nascita dello stato moderno: b) Bill of rights; la gloriosa rivoluzione, la rivoluzione americana; la rivoluzione francese c) Video Ulisse da Il piacere della scoperta “Sognando la Belle Epoque: la Parigi dell’800 e la nuova società” d) Dalla crisi dello stato liberale allo stato democratico: video il milite ignoto (Aquileia) • Storia costituzionale italiana: <ul style="list-style-type: none"> a) visita online ai vari monumenti dei Savoia a Torino b) video sulla gioventù e l’educazione fascista; la campagna d’Africa, la dichiarazione di guerra e la firma dell’armistizio c) Video sulla Resistenza di Barbero d) visione del film “Maria Josè: l’ultima regina. e) Nascita dei partiti di massa • Seconda guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> a) Video i bombardamenti di Torino 1943 b) Uscita didattica “Torino nella seconda guerra mondiale e i caffè storici” 	
	<p>Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point</p> <p>Utilizzo della LIM + materiale su classroom</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.</p>	



	Sono state utilizzate per la valutazione test semi strutturati, strutturati e /o interrogazioni, si sono valutati interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	
Modulo B	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analizzare le funzioni del Parlamento come organo rappresentativo</p> <p>Riconoscere e distinguere le diverse funzioni del Presidente della Repubblica a seconda della loro rilevanza</p> <p>Analizzare la formazione e la composizione del Governo e individuare il rilievo delle diverse componenti</p> <p>Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali</p>	
Contenuti	<p>Il Parlamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il bicameralismo b) Lo status di membri del Parlamento (deputati e senatori) c) L'organizzazione delle Camere d) Dal voto al seggio: sistemi elettorali e) Il sistema elettorale italiano (riforma legge elettorale) f) Le funzioni del Parlamento g) La funzione legislativa del Parlamento <p>Approfondimento: visita a Montecitorio</p> <p>Il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La composizione del Governo b) La formazione del Governo c) La crisi di Governo d) La responsabilità penale del Governo e) Le funzioni del Governo f) La funzione normativa del Governo <p>Approfondimento: video sul giuramento del Governo</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La repubblica parlamentare e il Presidente della Repubblica nella Costituzione italiana 	Gennaio/febbraio/Marzo



	<p>b) Elezione, carica e supplenza del capo dello Stato</p> <p>c) Poteri e atti del Presidente della Repubblica</p> <p>d) Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.</p> <p>Approfondimento: elezione e giuramento Presidente Mattarella; visita online Palazzo del Quirinale; i Corazzieri</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM + materiale su classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.</p> <p>Sono state utilizzate per la valutazione test semi strutturati, strutturati e /o interrogazioni, si sono valutati interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>	

Modulo C	DIRITTO E STORIA: dal secondo dopoguerra agli anni 80 modulo svolto in collaborazione con la docente di lettere e di storia Prof.ssa Costa Daniela	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> la situazione geopolitica nell'Europa del secondo dopoguerra i rapporti politici ed economici tra USA, URSS e paesi europei; il Muro di Berlino le condizioni politiche, economiche e sociali nell'Italia postbellica le linee fondamentali dello sviluppo economico in Italia tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta la società italiana e le sue trasformazioni traumatiche tra il boom economico e la ripresa degli anni Ottanta <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità di valutare gli eventi senza ricorrere al giudizio morale capacità di collegare fatti relativamente lontani nel tempo al presente capacità di cogliere la complessità delle vicende storiche e di spiegarla coerentemente 	Aprile/ maggio
Contenuti	<p>DALLA RICOSTRUZIONE ALLA GUERRA FREDDA E AL MIRACOLO ECONOMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> L'immediato dopoguerra e la divisione della Germania La nascita dell'ONU e della NATO Il piano Marshall e la rinascita dell'Europa occidentale La nascita del FMI e la Banca mondiale, l'applicazione delle teorie Keynesiane Le forze politiche e la Costituzione Le elezioni del 1948 e la figura di De Gasperi (cfr film De Gasperi - l'uomo della speranza) La nascita dell'Unione europea dal manifesto di Ventotene alla proposta degli Stati Uniti d'Europa Dal miracolo economico alla crisi degli anni Settanta 	



	<ul style="list-style-type: none"> La stagione del terrorismo Gli anni Settanta e Ottanta 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM* materiale su classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico. Sono state utilizzate per la valutazione test semi strutturati, strutturati e /o interrogazioni, si sono valutati interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo D	LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Individuare la normativa sul turismo Valutare la riorganizzazione del MiBACT Riconoscere le più importanti normative sui beni culturali nella storia italiana Collegare la tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali e dei beni archeologici Conoscere il concetto di Patrimonio dell'Unesco.	
Contenuti	<p>L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo</p> <p>L'organizzazione del MiBACT</p> <p>I beni culturali e la loro disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> Normativa sui beni culturali nella storia d'Italia I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio <p>La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali I beni culturali pubblici ed i beni culturali privati</p> <p>I beni archeologici ed i luoghi della cultura</p> <p>Il finanziamento della cultura</p> <p>Il Patrimonio dell'Unesco</p>	Maggio - Giugno
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM* materiale su classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.	



	Sono state utilizzate per la valutazione test semi strutturati, strutturati e /o interrogazioni, si sono valutati interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	
--	---	--

L'attività didattica non ha potuto proseguire in modo lineare, in quanto vi è stata una settimana di occupazione e varie attività di Erasmus all'estero.



Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Docente	D'ARAIO ANNA MARIA
Libro di testo	MONDO TURISMO 3
Relazione	<p>Sono docente della classe dal terzo anno. Gli alunni hanno mostrato nel complesso un impegno ed un interesse sempre adeguati e una collaborazione generalmente costante durante le attività didattiche di tutto il triennio.</p> <p>Nel complesso la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato sia tra pari che con i docenti e ciò ha favorito un clima di lavoro sereno, collaborativo e costruttivo.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto raggiunto la classe può essere divisa in tre livelli:</p> <p>1 - Un numero esiguo di studentesse ha partecipato con costante interesse e massimo impegno sia in classe che a casa e ha raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, sviluppando e consolidando competenze trasversali e in alcuni casi raggiungendo livelli di eccellenza.</p> <p>2 - Un numero più numeroso di studenti, invece, ha riscontrato maggiori difficoltà nella disciplina a causa di fragilità personale e/o caratteriale, di difficoltà nei processi logico-matematici e in quelli di astrazione e rielaborazione dei contenuti. Queste difficoltà sono emerse sempre, soprattutto con le prove sommative e in particolar modo con le simulate dell'anno in corso che in alcuni casi sono risultate gravemente insufficienti o comunque insufficienti. Questi studenti però, nel complesso, hanno raggiunto mediamente la sufficienza o quasi, grazie ad esercitazioni ed interrogazioni formative, su singoli argomenti, valutate in itinere nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>3 - Due studenti invece, risultano gravemente insufficiente. In particolare due studenti hanno mostrato per tutto il triennio, ma soprattutto quest'anno, molta difficoltà in questa disciplina. Questi ultimi sono molto disorganizzati soprattutto nello studio individuale a casa e fanno molta fatica a seguire ed essere pro-attivi anche in classe. Nonostante le indicazioni, i suggerimenti, gli aiuti, i materiali e gli strumenti forniti dalle docenti (curriculare e di sostegno) non sono riusciti a trovare una strategia personale efficace anzi, hanno spesso assunto un atteggiamento oppositivo e di completa chiusura e rinuncia: infatti, non hanno neppure svolto la prima simulata, risultando assenti il giorno della prova. Anche durante le esercitazioni formative in classe hanno sempre evidenziato gravi lacune e difficoltà anche solo nella individuazione dei nuclei fondanti della disciplina.</p>

Modulo A	LA GESTIONE DEI COSTI E DELLA QUALITÀ NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le tecniche di controllo e di monitoraggio dei processi e della qualità nelle imprese turistiche.</p> <p>Saper applicare i vari metodi di controllo dei costi per monitorare i processi produttivi e saper analizzare i dati ricavati.</p>	Settembre - Ottobre - Novembre
Contenuti	<p>Lezione 1 – Il direct costing. I costi e la loro classificazione. Il metodo del direct costing. Il metodo del direct costing per le decisioni aziendali: prodotto da promuovere, prodotto da eliminare, l'ordine aggiuntivo da accettare, make or buy.</p> <p>Lezione 2 – Il full costing. Le configurazioni di costo. Il metodo del full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo. Il metodo ABC (solo teoria).</p> <p>Lezione 3 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.</p>	



	La qualità nell'impresa. La certificazione di qualità. La qualità nelle imprese turistiche.	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slide.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo B	I TOUR OPERATOR	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda. Conoscere le tecniche di organizzazione per eventi.</p> <p>Saper elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.</p> <p>Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'attività dei Tour Operator. I tour operator. La produzione dei pacchetti turistici. Il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo. La fase di ideazione, progettazione e sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo. I principali contratti che un TO può concludere con un'impresa di servizi turistici: contratto di allotment e contratto vuoto per pieno (solo teoria)</p> <p>Lezione 2 – La fase del pricing. La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico con il metodo del direct costing e del full costing. Il revenue management. La break even analysis. La rappresentazione grafica del BEP. Determinazione del prezzo minimo di vendita attraverso la break even analysis.</p> <p>Lezione 3 – Le fasi successive al pricing e i pacchetti turistici a domanda. La fase della predisposizione del programma di viaggio. La distribuzione e promozione dei pacchetti turistici a catalogo. Le fasi della gestione e del controllo del viaggio. Le fasi di un viaggio a domanda: la costruzione di un pacchetto turistico a domanda.</p> <p>Lezione 4 – Le caratteristiche del business travel. Il business travel. I viaggi incentive. Gli eventi aggregativi. L'importanza del prodotto congressuale e fieristico per una località. Le fasi che caratterizzano un congresso. Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro.</p>	Nove mbre - Dicem bre - Gennai o
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slide.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Modulo C	IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere il concetto di pianificazione aziendale, programmazione e controllo. Conoscere le strategie aziendali. Conoscere le funzioni e la struttura del business plan. Conoscere la funzione e la struttura del budget.</p> <p>Saper elaborare un business plan. Saper elaborare il budget. Saper calcolare gli scostamenti globali.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – La pianificazione. Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo. L'orientamento di fondo. L'analisi dell'ambiente.</p> <p>Lezione 2 – Gli obiettivi, le strategie aziendali e i piani aziendali. Gli obiettivi strategici. Le strategie aziendali. I piani aziendali.</p> <p>Lezione 3 – Il business plan. Il piano d'impresa. Le fonti di finanziamento. Il contenuto di un business plan. Il piano di marketing. I prospetti economico- finanziari. Il business plan di un tour operator - di un hotel - di un 'ADV intermediaria.</p> <p>Lezione 4 – La programmazione. Il budget. Il budget operativo. Il budget aziendale.</p> <p>Lezione 5 – Il controllo. L'analisi degli scostamenti. Lo scostamento globale dei ricavi e dei costi variabili. Scostamenti elementari dei ricavi e dei costi variabili (solo teoria).</p>	Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slide.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo D	MARKETING TERRITORIALE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le risorse, le caratteristiche, le figure professionali e le condizioni necessarie ad un territorio per essere considerata una destinazione turistica.</p> <p>Saper elaborare un piano di marketing territoriale con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – La destinazione turistica. Le caratteristiche di una destinazione turistica. Il ciclo di vita di una destinazione turistica. L'analisi delle fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica. Gli effetti del turismo. Il marketing territoriale. Il prodotto/destinazione. Le forme di collaborazione tra gli enti locali.</p> <p>Lezione 2 – L'offerta turistica di una destinazione turistica. Le risorse di una destinazione turistica. Gli altri fattori che determinano il livello di attrattività di un territorio. I modelli dell'offerta turistica. L'analisi dell'offerta turistica di una destinazione. L'analisi della concorrenza.</p>	Maggio - Giugno



	<p>Lezione 3 – L’analisi dei flussi turistici. I fattori che influenzano i flussi turistici. L’analisi qualitativa e quantitativa dei flussi turistici.</p> <p>Lezione 4 – Dall’analisi SWOT alle strategie di sviluppo. I punti di forza e i punti di debolezza di un territorio. L’analisi SWOT di una destinazione turistica. Il mercato obiettivo e il posizionamento. Gli obiettivi e le strategie di sviluppo.</p> <p>Lezione 5 - Il piano di marketing territoriale. Il piano di comunicazione e promozione. I brand territoriale. Gli strumenti di comunicazione e promozione offline e online. La strategia di CRM e i principali strumenti di CRM . Il piano di marketing territoriale.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slide.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	Chiara Arduino
Libro di testo	I Paesaggi del turismo volume 3: I paesi extraeuropei, Iarrera - Pilotti, ed Zanichelli
Relazione	In generale, la classe ha partecipato con molto interesse e attenzione alle lezioni e alle attività proposte. Alcune studentesse hanno ottenuto ottimi risultati raggiungendo in maniera completa tutti gli obiettivi e hanno messo in atto comportamenti attenti e partecipi all'attualità; molti studenti raggiungono conoscenze discrete ma, a volte, utilizzano un linguaggio poco curato; alcuni studenti raggiungono solo la sufficienza a causa di un impegno discontinuo o di difficoltà nell'esposizione.

Modulo 1	LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO		Tempi
Modalità	X	Presenza	Sett.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none">● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.		
Contenuti	L'immagine di una destinazione turistica Cinema e immagine turistica Letteratura e immagine turistica Social network e immagine turistica <i>Bollywood e il turismo film induced</i> Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Il turismo e la rappresentazione della realtà La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio <i>Le meraviglie del mondo di oggi</i> Condizioni climatiche, fusi orari e turismo Gli indici di impatto ambientale per il turismo		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa		

Modulo 2	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO		Tempi
Modalità	x	Presenza	ottobre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none">● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.		
Contenuti	Condizioni climatiche, fusi orari e turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Nuove forme di ricettività e turismo		



	<p>I trasporti aerei I trasporti marittimi e terrestri Cambiamenti climatici e turismo Le forme di turismo responsabile L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale La geografia degli spazi culturali La geografia economica mondiale La geografia politica del mondo d'oggi</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, esplorazione di siti web	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa	

Modulo 3		L'AFRICA		Tempi
Modalità	x	Presenza		nov-di c-genn
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; ● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità ● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 			
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente</p> <p>EGITTO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, alla scoperta dell'Egitto</p> <p>MAROCCO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, itinerari nelle città imperiali.</p> <p>TUNISIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>MADAGASCAR: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p>			
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, presentazione di ricerche degli studenti.			
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte, interrogazione sommativa			



Modulo 4		L'ASIA	Tempi
Modalità	x	Presenza	febbraio-marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none">• conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;• capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità• uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.		
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente Il turismo religioso in ISRAELE, situazione attuale relativa alla guerra israelo-palestinese (p. 129, 131, 133)</p> <p>EMIRATI ARABI UNITI: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p>REPUBBLICA POPOLARE CINESE: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, Pechino</p> <p>INDIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, gli itinerari.</p> <p>GIAPPONE: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, Pechino</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web, presentazione ricerche di gruppo e individuali		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte e interrogazione		

Modulo 5		L'AMERICA		Tempi
Modalità	x	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none">● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.			
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente</p> <p>USA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, New York</p> <p>MESSICO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p>			



	BRASILE e ARGENTINA CENNI: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web Presentazione di lavori di gruppo o individuali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte, interrogazione sommativa	

Modulo 6		CLIL: SOUTH AFRICA,	Tempi
Modalità	x	Presenza	dicem bre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	disciplinari: saper descrivere il territorio, individuare le caratteristiche salienti dell'economia e della popolazione, individuare le regioni più visitate relativamente ai vari tipi di turismo linguistici: saper descrivere e comparare foto e tabelle, esprimere semplici concetti, saper identificare le informazioni specifiche di un testo, comprendere il contenuto di brevi filmati, rispondere in modo sintetico a domande scritte, redigere brevi relazioni		
Contenuti	Landscape, economy, history, tourism in <ul style="list-style-type: none">South Africa		
Metodologia e Strumenti didattici	Flipped lesson: Invio dei materiali su Classroom e invio da parte degli allievi dei compiti. Correzione dei compiti. Compilazione di tabelle e T chart, mappe concettuali, glossari, esercizi sul vocabolario specifico, risposte guidate ai video proposti.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le attività CLIL hanno previsto esposizioni e valutazioni sia scritte che orali.		



Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	Claudia de Feo
Libro di testo	F.Poli, F. Filippi, La Bellezza resta, vol.2 e 3, Bruno Mondadori
Relazione	In generale, la classe ha partecipato con molto interesse e attenzione alle lezioni e alle attività proposte. Alcune studentesse hanno ottenuto ottimi risultati raggiungendo in maniera completa tutti gli obiettivi e hanno messo in atto comportamenti attenti e partecipi all'attualità; molti studenti raggiungono conoscenze discrete ma, a volte, utilizzano un linguaggio poco curato; alcuni studenti raggiungono solo la sufficienza a causa di un impegno discontinuo o di difficoltà nell'esposizione.

Modulo 1	IL PRIMO SEICENTO: Naturalismo e Classicismo	Tempi
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Ripresa del Manierismo Naturalismo e Classicismo Caravaggio e caravaggismo Annibale Carracci e i suoi allievi 	settembre/ottobre
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, video	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta , interrogazione sommativa	

Modulo 2	IL BAROCCO	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> La definizione di Barocco La fine dell'egemonia cattolica La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo Il ruolo della Chiesa nella diffusione del Barocco L'estetica della meraviglia Descrivere con la terminologia appropriata le opere d'arte del Barocco Saper inquadrare la corrente barocca nel suo contesto storico e culturale 	nove mbre / dice mbre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Gian Lorenzo Bernini ❖ Francesco Borromini ❖ Il Barocco a Torino 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti di valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 3	IL SETTECENTO	
-----------------	----------------------	--



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Un mondo in trasformazione • Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo • La riscoperta dell'antico: antiquariato e archeologia • L'affermazione del sapere universale: l'Encyclopédie • Architettura e urbanistica • Saper inquadrare la corrente neoclassica nel suo contesto storico e culturale • Descrivere con la terminologia appropriata l'opera d'arte del Neoclassicismo 	gennaio febbraio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Jacques-Louis David ❖ Antonio Canova ❖ Francisco Goya ❖ Ingres ❖ Architettura: ordine, chiarezza, utilità 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti di valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 4	IL ROMANTICISMO	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo: definizione critica • L'idea di nazione • Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco • Saper inquadrare il Romanticismo nel suo contesto storico e culturale • Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Romanticismo 	febb/ marzo
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich ❖ La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner ❖ Théodore Géricault ❖ Eugène Delacroix ❖ Francesco Hayez 	
Metodologia e Strumenti didattici Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.</p> <p>Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.</p>	

Modulo 5	DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO	
-----------------	--	--



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della società e processi di trasformazione in Europa • I nuovi circuiti espositivi • La poetica del Realismo • La nascita dell'Impressionismo • Nuovi linguaggi pittorici in Italia: i Macchiaioli • Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Realismo, dell'Impressionismo e dei Macchiaioli • Saper inquadrare il Realismo, l'Impressionismo e l'esperienza dei Macchiaioli nel loro contesto storico e culturale 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Gustave Courbet, Jean-François Millet, Daumier ❖ Édouard Manet ❖ Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir ❖ I Macchiaioli Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini 	Marzo aprile
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	

Modulo 6	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Post Impressionismo, Neo Impressionismo, Divisionismo	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico-artistico • Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico • Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento • Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse • Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli • Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese 	aprile/ maggio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Postimpressionismo: Seurat e Signac ❖ L'esperienza di van Gogh e Paul Gauguin ❖ Simbolismo: Redon ❖ Divisionismo in Italia 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	MARINA MOLINARI
Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO SLIM - Fiorini, Coretti, Bocchi. DeAScuola
Relazione	Conosco la classe da tre anni. La maggior parte di loro si è sempre approcciata con rispetto ed educazione, partecipando in maniera attiva a tutte le proposte. Alcuni allievi hanno avuto un atteggiamento talvolta passivo e un impegno discontinuo, ma la maggior parte della classe si è contraddistinta per educazione, rispetto, interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo. Alcune alunne hanno dimostrato predisposizione e grande passione per le attività motorie. Complessivamente, tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici e acquisito le competenze legate alla disciplina.

Modulo 1	CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze chiave europee Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità. Utilizzare le proprie conoscenze sulla fisiologia per affrontare ambienti inusuali	sett. ott nov dic
Contenuti	Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento. Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità Creatività, intelligenze multiple e emozioni	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Video Classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

Modulo 2	CAPACITÀ MOTORIE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze motorie Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia. Competenze chiave europee Mettere in relazione aspetti neurologici, fisiologici e motori. Applicare strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.	set ott nov dic gen feb mar apr mag



Contenuti	L'allenamento a circuito, i test atletici, allenamento alla resistenza. Esercizi finalizzati all'allenamento delle capacità fisiche, psichiche, coordinative e cognitive Esercizi di attivazione, riscaldamento e defaticamento. Il salto in alto. Ginnastica artistica: cavallina. Progetto arrampicata. tre lezioni presso Cus Torino Pickleball, badminton	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali dialogate, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test fisici standardizzati, osservazione diretta, verifiche scritte e orali	

Modulo 3	SPORT E REGOLE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze motorie Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero. Competenze chiave europee Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici Conoscere e applicare le regole di gioco, le strategie tecnico-tattiche, saper ricoprire differenti ruoli di gioco, conoscere i gesti dell'arbitraggio, saper affrontare il confronto sportivo e il fair play, saper organizzare il gioco e i momenti sportivi in maniera autonoma Sport outdoor	set ott nov dic gen feb mar apr mag
Contenuti	Sport per tutti Volley Giochi standardizzati Pallamano Hitball: didattica dello sport, fondamentali individuali e di squadra. Gioco Nuoto, progetto nuoto per tutti.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali dialogate, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	

Modulo 4	SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE	Tempi
----------	---------------------------------	-------



Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze motorie Saper acquisire consapevolezza delle proprie sensazioni corporee e delle proprie emozioni Imparare a porsi degli obiettivi e lavorare nel modo migliore possibile per raggiungerli.	mar apr mag
Contenuti	Fondamenti di autodifesa	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione di esperto di arti marziali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione della partecipazione e dell'acquisizione delle tecniche presentate	

Modulo 5	SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze motorie Comprendere le peculiarità dello sport per le persone con disabilità Competenze chiave europee Promuovere l'inclusività nello sport	set ott nov dic gen feb mar apr mag
Contenuti	Partecipazione di tutta la classe alle attività pratiche proposte	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	



Disciplina	RELIGIONE
Docente	BORRELLI ROMANO
Libro di testo	A. FAMA'-M-C- GIORDA, "ALLA RICERCA DEL SACRO", VOL. UNICO, ED. MARIETTI
Relazione	<p>Gli alunni che si avvalgono dell'IRC, alla fine dell'anno scolastico, per le conoscenze e le abilità acquisite, hanno raggiunto nel loro complesso un risultato decisamente positivo. Nel corso delle attività didattiche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Gli alunni oltre a mostrare un'attenzione costante hanno manifestato curiosità, interesse e disponibilità per le attività svolte e hanno sviluppato un metodo di lavoro e di studio razionale e funzionale, dimostrando di saper elaborare e personalizzare le conoscenze acquisite.</p> <p>Il docente inoltre ha svolto ore di osservazione, strategie e metodologie didattiche oltre che contenuti, con la tutor (per anno di prova) con la prof.ssa di diritto, Barbara Collino.</p>

Modulo 1	I GRANDI TEMI ETICI	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare in modo maturo, senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale.	dic-mar
Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. La pena di morte. L'aborto. La fecondazione assistita. La malattia e l'accanimento terapeutico. La famiglia: paternità e maternità responsabili.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici	

Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione.	
---	---	--

Modulo 2	TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.	



Contenuti	Nuovo protagonismo delle religioni. I molti colori delle religioni. Migrazioni, dialoghi e interazioni. L'uomo religioso alla ricerca di Dio. Dio fra fede e religione. Religione, filosofia e scienze Il dialogo interreligioso e l'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo. Il Concilio Vaticano II.	mar-mag
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e copie di testi per una personale riflessione e rielaborazione personale del contenuto. Approfondimenti specifici: testi del Magistero e testi evangelici	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione	

Modulo 3	ETICA DELLA SOLIDARIETA' E INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Distinguere i principali orientamenti teorici e gli sfondi ideologici del XIX secolo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quelle di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere i tratti salienti del cristianesimo sociale attraverso la vita di alcuni testimoni privilegiati. Saper fare confronti tra figure appartenenti a periodi storici diversi e a contesti storico-culturale differenti.	sett-dic
Contenuti	L'economia industriale e la questione etica. Significati etici del lavoro. La dignità della persona nella tradizione biblica e nel magistero della Chiesa. Il rapporto tra fede e politica. Il cristianesimo sociale. L'enciclica di Leone XIII. "Rerum Novarum". Lavoro, povertà e ricchezza. La Chiesa e il mondo del lavoro. Il Cristianesimo sociale piemontese. Don Bosco e il suo progetto educativo. San Giuseppe Benedetto Cottolengo e l'opera omonima.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e copie di testi per una personale riflessione e rielaborazione personale del contenuto. Approfondimenti specifici: testi del Magistero e testi evangelici	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione.	
---	---	--



11 ALLEGATI

1. *documentazione casi particolari*
2. *tracce simulazioni I prova scritta*
3. *tracce simulazioni II prova scritta*